



Azienda Trasporti Pubblici S.p.A.

Progetto di Bilancio di
Esercizio 2024

Sassari

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 31 marzo 2025

INDICE

	Pagine
Organi dell'Azienda	1
Relazione sulla Gestione	2
Bilancio di esercizio al 31/12/2024, comprensivo di:	
- Stato Patrimoniale	33
- Conto Economico	35
- Rendiconto Finanziario	36
- Nota Integrativa al Bilancio	38
Verbale di Approvazione	74
Relazione del Revisore Legale	77
Relazione del Collegio Sindacale	80

ORGANI DELL' AZIENDA

ASSEMBLEA

Comune di Sassari	Socio con il 72,13% del Capitale Sociale
Provincia di Sassari	Socio con il 21,72% del Capitale Sociale
Comune di Porto Torres	Socio con il 6,15% del Capitale Sociale

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Sebastiano Depperu	Presidente
Federica Grazia Bassu	Consigliere d'amministrazione
Angela Desole	Consigliere d'amministrazione
Antonio Idini	Consigliere d'amministrazione
Antonio Masala	Consigliere d'amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Elena Sacchetti	Presidente del Collegio
Mauro Domenico Bozzo	Componente del Collegio
Marco Spirito	Componente del Collegio

REVISORE LEGALE

Pasqualina Serra	Revisore Unico
-------------------------	-----------------------

DIREZIONE

Roberto Mura	Direttore Generale
---------------------	---------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2024

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. (ATP S.p.A.)

Sede in REGIONE S. EUSEBIO - VIA CANIGA N. 5 - 07100 SASSARI (SS)

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2024, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio

Il Bilancio di esercizio dell'anno 2024 è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui al Libro V del codice civile e in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esercizio chiuso al 31.12.2024 riporta un risultato positivo pari a 551.721 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ATP S.p.A. svolge la propria attività caratteristica nel settore del trasporto pubblico locale dove opera, fin dalla sua originaria costituzione nella forma di Azienda Consortile Municipalizzata, in qualità di concessionario del servizio urbano di Sassari. Dal 1° luglio 2005 gestisce altresì il servizio urbano del Comune di Porto Torres e dal mese di giugno del 2008 un servizio c.d. "a chiamata" denominato Amicobus, all'interno del territorio compreso nel raggio di 12 km dal centro urbano di Sassari, rivolto a tutti coloro che, a causa di precarie condizioni fisiche, non sono in grado di utilizzare, al pari degli altri, l'ordinario servizio di trasporto pubblico di linea.

A partire dal 2010 viene esercita in via definitiva una linea estiva che collega il centro abitato di Sorso alle coste limitrofe, linea che dal 15 giugno 2012 collega anche la città di Sennori.

Dal settembre 2002 viene gestita, altresì, la manutenzione del parco automezzi dello stesso Comune di Sassari, per il quale la società si è aggiudicata la gara d'appalto per il servizio per ulteriori quarantotto mesi a far data dal 1° luglio 2023.

Dal 1° maggio 2019 ATP S.p.A. gestisce direttamente il servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via per conto del Comune di Sassari, con scadenza attualmente prevista per il 28 febbraio 2026. Il medesimo servizio dal 1° luglio 2005 era gestito dalla società interamente partecipata A.T.P. Servizi S.r.l., oggetto nel 2019 di fusione per incorporazione in ATP S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che l'attività caratteristica viene svolta prevalentemente nel territorio comunale di Sassari e Porto Torres, e parzialmente nei comuni di Sorso e Sennori. Presso la sede legale in Sassari, in via Caniga 5, vengono effettuate le citate attività di manutenzione, compresa quella degli automezzi aziendali impiegati nei sopra elencati servizi e vengono custodite le auto rimosse sino al ritiro da parte dei proprietari.

Andamento della gestione

L'esercizio 2024 si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attivo	23.271.367
Passivo e Capitale Netto	22.719.646
Risultato d'Esercizio	551.721

Conto Economico

Valore della Produzione	21.565.749
Costi della Produzione	- 21.160.538
Diff. Valore Produzione – Costi Produzione	405.211
Proventi e Oneri Finanziari	227.642
Risultato prima delle Imposte	632.853
Imposte sul Reddito	- 81.132
Risultato d'Esercizio	551.721

Registriamo per il quindicesimo anno consecutivo un utile d'esercizio.

Il principale componente positivo di reddito è costituito dal corrispettivo per il contratto di servizio (ex articolo 5, comma 5, del Regolamento CE n. 1370/2007) stipulato nel mese di dicembre 2021 con l'Assessorato

dei Trasporti della Regione Sardegna per il biennio 2022-2023, la cui scadenza è stata successivamente rideterminata al 31.12.2026 con atto aggiuntivo stipulato nel mese di dicembre 2023. Tale contratto di servizio ha modalità del tutto nuove rispetto ai precedenti e non considera alcune importanti voci del conto economico per la determinazione del corrispettivo; il quale, oltretutto, a consuntivo è oggetto di confronto con l'Assessorato, a completamento dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali, in seguito alle attività di cosiddetta normalizzazione degli importi certificati e correttamente imputati civilisticamente dall'Azienda, ma parzialmente rideterminati sulla base delle prescrizioni contrattuali.

Nonostante il contratto di servizio dal 2022 non garantisca la copertura dei rinnovi del CCNL e abbia dinamiche penalizzanti per gli ammortamenti dei nuovi investimenti che non siano stati oggetto di finanziamento, anche parziale, il buon andamento dei ricavi da traffico e il riconoscimento dell'incremento dei costi ipotizzati nel PEF 2022 (fino ad una percentuale che non può superare quella registrata dall'indice FOI dell'ISTAT rispetto al 2021) consente di chiudere il bilancio in utile. Rispetto al 2023 la differenza fra Valore e Costi della Produzione risulta in calo, peraltro ampiamente compensato dagli ottimi proventi finanziari. In ogni caso il dato non appare particolarmente significativo in valore assoluto in quanto influenzato dalla riclassificazione dei componenti straordinari di reddito che, a partire dal 2016, sono inseriti all'interno del valore della produzione e dei costi della produzione. Nell'esercizio 2024 il saldo positivo dei componenti straordinari di reddito è risultato consistente. La citata componente finanziaria ha registrato valori importanti grazie ad una oculata gestione delle liquidità tramite conti correnti fruttiferi con tassi creditori interessanti, considerando che la Regione Sardegna sta erogando con regolarità gli acconti dei corrispettivi per il contratto di servizio. Gli unici ritardi riguardano la corresponsione dei contributi a copertura dei CCNL pregressi, ma di competenza dell'esercizio, e il saldo dei corrispettivi del contratto a causa delle attività di normalizzazione a consuntivo sopra citati.

Il risultato prima delle imposte ammonta a 632.853 euro.

Con l'applicazione dell'Imposta sui Redditi delle Società (IRES) e dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), che incidono complessivamente per euro 81.132 euro, l'utile d'esercizio risulta pari a 551.721 euro, in linea con quanto previsto dal contratto di servizio.

Si propone la seguente destinazione dell'utile, compatibile con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- l'85% (ottantacinque per cento) a riserva L. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), articolo 1, comma 436, al fine di poter usufruire nell'anno d'imposta 2025 della riduzione di 4 punti percentuali dell'aliquota IRES, al verificarsi delle condizioni ivi normativamente previste.

Per l'analisi dei singoli gruppi di voci si rimanda alla nota integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti e incrementi di immobilizzazioni, qui evidenziati al lordo dei decrementi, per i seguenti cespiti con i seguenti rispettivi importi (dettagli in nota integrativa):

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Incrementi dell'esercizio</u>
Attrezzatura varia	35.775,08
Autoveicoli	700,00
Costruzioni leggere	77.378,52
Hardware di base per l'informatica	164.474,58
Impianto fotovoltaico su pergola	72.354,15
Impianto telefonico	2.486,00
Impianto videosorveglianza	15.274,80
Mobili e macchine d'ufficio	2.480,00
Pensiline	8.040,00
Sede Aziendale	16.280,00
Software applicativo	7.600,00

Ambiente e personale

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali si conferma la sempre maggiore sensibilità su tale tema da parte dell'Azienda, concretizzata anche grazie ad un impianto fotovoltaico, posizionato sul tetto del capannone officina, realizzato a seguito di un finanziamento regionale. Tale impianto, a breve integrato da una pergola fotovoltaica di prossima realizzazione, garantisce una produzione media di circa 230 mila kWh/anno ed una riduzione nelle emissioni inquinanti, rispetto ad analoga produzione con sistemi tradizionali, pari a circa 135 mila kg di anidride carbonica. Segnaliamo, altresì, che il parco autobus aziendale ha un'età media di 12,93 anni, ormai ben al di sopra della media europea. Nel 2024 sono entrati in funzione 2 nuovi autobus.

Per quanto concerne il personale sono state intraprese tutte le iniziative necessarie alla sicurezza e alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia; in particolare, relativamente alla formazione, nel corso del 2024 è stato condotto un importante lavoro che ha riguardato l'aggiornamento di base e specifico in materia di sicurezza per il personale aziendale che ancora non ne aveva usufruito e per quello neoassunto, i lavori in quota e l'utilizzo dei carrelli elevatori per il personale neoassunto in officina, l'utilizzo delle sostanze contenenti diisocianati, la prevenzione incendi, il primo soccorso con l'abilitazione per gli operatori BLSD e PBLSD, l'impiego degli F-GAS negli impianti civili oltre al consueto aggiornamento degli RLS.

Nel corso del 2024 è stata portata avanti l'importante iniziativa "ATP Cardio protetta" che ha previsto sia l'installazione di due defibrillatori semiautomatici (DAE) nella sede aziendale che, come detto, la formazione, per il loro utilizzo, di un numero adeguato di addetti scelti fra il personale destinato alla gestione delle emergenze e fra coloro che garantiscono la presenza per tutta la fascia oraria di svolgimento delle attività aziendali.

Inoltre nell'ambito di questa iniziativa uno dei due defibrillatori (ubicato nella postazione SAS) è stato inserito nel "registro regionale RAE",

istituito dall'AREUS, e quindi è a disposizione degli operatori addetti al primo soccorso anche per eventuali urgenze che dovessero verificarsi all'esterno dell'Azienda.

Nel corso del 2024 sono state effettuate, altresì, le visite periodiche per il personale, sottoposto a controllo sanitario, da parte del Medico Competente, senza che siano state rilevate significative criticità. Ugualmente sono stati effettuati i controlli sanitari specifici per il personale viaggiante, così come previsto dal d.m. 88/99.

In particolare, tali accertamenti sanitari del personale viaggiante hanno dal 2024 anche valenza ai fini dell'idoneità alla mansione nell'ambito della sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente ex d.lgs. 81/08.

Infine, sono stati eseguiti con cadenza annuale per tutto il personale di guida e per gli addetti ai carrelli elevatori gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza, di cui al Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 18/09/2008 (G.U. n. 236/08).

Numero medio del personale 2024:

Direttore Generale e Dirigenti:	4 (--- rispetto al 2023);
Conducenti di linea (compresi avventizi):	205 (+2 rispetto al 2023);
Impiegati (compresi addetti al movimento):	50 (+1 rispetto al 2023);
Operai:	23 (+2 rispetto al 2023);
Addetti al Servizio Rimozione:	4 (--- rispetto al 2023).

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile si dà atto delle seguenti informative:

Attività di ricerca e sviluppo

Dal mese di febbraio 2021 ATP S.p.A. ha iniziato un progetto di collaborazione, ancora in corso, con la società start up denominata WiData. Il progetto prevede la sperimentazione su dieci autobus, di proprietà dell'Azienda, di dispositivi che consentono di monitorare il flusso di persone all'interno dei veicoli attraverso interfacce WiFi e

Bluetooth. Il sistema si basa sul monitoraggio del traffico generato dai dispositivi mobile eseguito in modo anonimo per la costruzione di matrici di spostamento origine/destinazione e la loro rappresentazione in un'interfaccia per effettuare l'analisi dei dati in maniera semplice e immediata.

A partire dalla seconda metà del 2022, con la messa a regime del nuovo settore denominato Pianificazione, si è conclusa la fase di sviluppo di un nuovo metodo statistico per l'individuazione dei tempi di transito alle fermate dei mezzi. Tale metodo ha consentito nel 2023 di migliorare significativamente l'infomobilità, rendendo più aderenti i tempi di passaggio programmati con quelli effettivi. Il citato nuovo settore Pianificazione ha messo in atto un sistema di monitoraggio costante dei flussi di passeggeri e dei tempi di percorrenza, basato su analisi di dati provenienti sia dai sistemi informativi in uso che da campionamenti fisici da parte del personale. Grazie a questa analisi nel corso del 2024 è stato possibile realizzare e mettere in atto un importante progetto che ha permesso di ridistribuire parte della percorrenza chilometrica estiva, afferente alle linee urbane meno utilizzate, verso il servizio invernale che risulta così efficacemente potenziato.

A partire dal 2022, altresì, viene utilizzato un software di ottimizzazione per riorganizzare il lavoro del personale viaggiante con risultati che hanno già consentito una migliore turnazione, con un soddisfacente esito sia in termini di risparmio di risorse che di distribuzione equilibrata del carico di lavoro. L'utilizzo del menzionato software è stato fondamentale per vestire i turni uomo necessari a coprire il progetto di cui al punto precedente.

Alla fine del 2022, in seguito alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna, rinnovato a scadenza anche per il 2024/2025, l'Azienda ha iniziato la sperimentazione di una nuova piattaforma denominata "Around Sardinia" per la vendita di titoli di viaggio integrati e la loro validazione in modalità *bluetooth* e *NFC*, grazie all'installazione su tutti gli autobus e su tutte le paline di fermata di dispositivi *beacon*, che permettono la convalida con il *bluetooth* e, solo sui mezzi, di adesivi contenenti il tag *NFC* per la convalida tramite i dispositivi (smartphone, tablet,

smartwatch,...) abilitati. Tale applicazione è attiva dal mese di marzo 2023.

Nella seconda metà del 2023, infine, nell'ambito di un finanziamento POR, è stato avviato un progetto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale con la partnership della ditta GreenShare. Il progetto si articola su tre temi: l'adozione di processo interattivo per la gestione della manutenzione predittiva dei nostri mezzi, la realizzazione di un sistema per l'aggiornamento automatico dei tempi di passaggio programmati alle fermate e la definizione di un sistema di rilevazione e di valutazione dei parametri di comfort dei passeggeri a bordo dei mezzi ATP. Il progetto è ancora in atto e il campione dei veicoli dotati dei dispositivi di rilevazione è stato recentemente implementato.

Numero e valore nominale delle azioni ordinarie

Il capitale sociale è diviso in 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 35,20 euro ciascuna, ed è perciò pari a 3.520.000 euro. Il capitale sociale risulta suddiviso fra i soci nelle seguenti proporzioni:

- Comune di Sassari, 72.130 azioni pari al 72,13% del capitale sociale, per un importo complessivo di 2.538.976 euro;
- Provincia di Sassari, 21.720 azioni, pari al 21,72% del capitale sociale, per un importo complessivo di 764.544 euro;
- Comune di Porto Torres, 6.150 azioni, pari al 6,15% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 216.480.

Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono le seguenti (in euro):

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Depositi bancari e postali	7.816.748	5.631.237	2.185.511
Denaro, assegni e altri valori in cassa	36.589	41.896	- 5.307
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	7.853.337	5.673.133	2.180.204

Di seguito vengono evidenziate le previste informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis), si evidenzia che la situazione finanziaria risulta negli anni in costante miglioramento circostanza che ha consentito nel 2024 l'attivazione di un conto deposito fruttifero, con ottimi tassi, per consentire di usufruire di interessi attivi su una parte della liquidità.

Per le partite correnti i ritardi residui risultano al momento circoscritti ai contributi a parziale copertura dei CCNL, degli oneri di malattia e del saldo dei corrispettivi a completamento dell'istruttoria dell'Assessorato regionale dei trasporti sulla rendicontazione certificata, con le attività di cosiddetta normalizzazione. Si ricorda, inoltre, che a partire dal 2015, l'attivazione del meccanismo dello split payment, che prevede il versamento dell'IVA dovuta dalle Pubbliche Amministrazioni direttamente all'Erario, a fronte delle fatture emesse verso tali soggetti, ha privato ATP S.p.A. di consistenti liquidità e ha reso necessario richiedere in corso d'anno i rimborsi IVA trimestrali nel biennio 2016-2017. Con l'estensione dal 1° gennaio 2018 del meccanismo dello split payment anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la situazione finanziaria è ulteriormente migliorata in quanto l'Azienda non dovrà più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario come conguaglio, risultando costantemente a debito. Il Consiglio dell'Unione Europea, con la decisione n. 1552 del 25 luglio 2023, ha autorizzato l'Italia a continuare a prevedere il meccanismo dello split payment fino al 30 giugno 2026.

Rischio di credito

Nell'ambito dei crediti vantati dall'Azienda si segnalano i rischi di credito relativi a:

- un credito nei confronti della Provincia di Sassari pari a 100.532 euro per servizi per portatori di handicap effettuati negli anni 1995 e 1998. Per tale ragione si è provveduto negli scorsi anni

ad accantonare in apposito Fondo rischi una quota pari al 100% (100.532 euro) del credito risultante in bilancio al 31/12/2023; a tal fine sono in corso avviati contatti con l'amministrazione provinciale per la definizione dell'annosa pendenza;

- il credito nei confronti di un ex dirigente, riportato nel presente bilancio, in relazione a una sentenza di secondo grado, notificata all'Azienda nel 2018, che ha stabilito un risarcimento di 250.082 euro in favore di ATP, comprensivi di rimborsi spese e interessi, a seguito di una causa intentata dall'Azienda nei suoi confronti; la Corte di Cassazione ha rinviato alla Corte d'Appello di Cagliari il procedimento, ma sin dal 2018 sono stati costituiti appositi Fondi rischi, che coprono al 100% l'importo riconosciuto e messo a bilancio.

Relativamente ad eventuali ulteriori crediti in sofferenza è presente un Fondo svalutazione crediti pari a 116.138 euro che consentirebbe la copertura integrale degli stessi.

Rischio di prezzo

Il principale rischio di prezzo, relativamente alle attività esercitate da ATP S.p.A., è determinato, come ogni anno, dall'andamento del costo del carburante e dei derivati dal petrolio, le cui dinamiche sono legate a fattori esogeni. Tale circostanza può determinare importanti periodiche variazioni in valore assoluto, solo attenuate per il carburante dallo sconto d'accisa riconosciuto agli autotrasportatori ed agli esercenti servizi di trasporto tramite presentazione dei consumi rilevati trimestralmente, con apposita istanza all'Agenzia delle Dogane. L'ultima gara d'appalto espletata per il carburante garantisce, allo stato attuale, uno sconto pari a 0,015 €/litro sul prezzo Consip, edizione 13, Lotto 9 Sardegna, in vigore per la settimana in cui si effettua la consegna. Il prezzo del petrolio, in seguito alle conseguenze degli eventi bellici che stanno caratterizzando questi anni (Ucraina, Medio Oriente), ha fatto registrare oscillazioni rilevanti. Fortunatamente il nuovo contratto di servizio stipulato con la Regione Sardegna copre quasi integralmente il costo del gasolio. Infatti il corrispettivo annuale previsto contrattualmente viene adeguato sulla base del prezzo medio annuo pubblicato dal MISE, nel rispetto del consumo medio di

riferimento (0,4 litri/km) e della produzione chilometrica, con la copertura anche dei cosiddetti chilometri a vuoto, ossia di trasferimento dal deposito all'inizio del servizio effettivo.

Le dinamiche inflazionistiche al rialzo, riscontrate negli ultimi anni, sembrano essere parzialmente rientrate, anche se nel settore dei trasporti influenzano esclusivamente i costi di produzione, non potendo i gestori usufruire della leva del prezzo di vendita, dal momento che le tariffe sono imposte dall'ente affidante.

Relazione sul governo societario (ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del d.lgs. n. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del d.lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

L'Azienda Trasporti Pubblici S.p.A. di Sassari, con riguardo a quanto sopra e con riferimento ai singoli punti in questione, ha operato come in appresso indicato.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del d.lgs. n. 175/2016)

Le dinamiche del nuovo contratto di servizio, oltre che la presenza di un opportuno congruo Fondo rischi relativo alla gestione del contratto, iscritto in Bilancio con appositi accantonamenti già da qualche anno, garantiscono i conti societari in attesa di conoscere le determinazioni dell'Assessorato regionale competente con riferimento alla predisposizione delle gare per l'affidamento del servizio stante la scadenza del contratto di servizio prevista per il 31 dicembre 2026.

Per quanto concerne i servizi di rimozione veicoli dalla pubblica via e di manutenzione mezzi dell'autoparco, che hanno come committente il Comune di Sassari, considerate le particolari modalità di svolgimento degli stessi si può affermare che allo stato attuale non presentano particolari criticità a livello economico e finanziario.

Con riferimento, infine, agli aspetti patrimoniali, in considerazione della presenza di capienti e adeguati fondi di riserva per coprire eventuali perdite, sicuramente non preventivabili né previste al momento, non sussistono rischi di scioglimento della società per riduzione o perdita

del capitale. Infine, relativamente agli aspetti finanziari si rimanda a quanto già illustrato nella sezione "Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari", essendo presenti al momento solo ipotesi di moderate tensioni finanziarie, sicuramente gestibili.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del d.lgs. n.175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze delle valutazioni effettuate.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta (peraltro al momento in regime di esclusiva).

b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione

Tale integrazione è assicurata attraverso le buone prassi in atto in Azienda tra l'organo di controllo statutario e la struttura aziendale, oltre che con azioni mirate alla periodica verifica della situazione economica e finanziaria aziendale ed è affidata al dirigente della funzione economico finanziaria e ai suoi collaboratori.

Per quanto concerne l'adozione di specifiche modalità di separazione contabile applicabili alle società a controllo pubblico, stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con la direttiva del 9 settembre 2019, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), in base al principio di prevalenza della normativa settoriale evocato dalla stessa direttiva MEF ("fatte salve le norme di settore e le competenze dalle stesse previste") con nota protocollo DT 70056 del 15 settembre u.s., condivisa con il Dipartimento del Tesoro del MEF, ha stabilito che per la separazione contabile devono essere seguite le indicazioni della Misura

12 della propria delibera n. 154/2019 e successive integrazioni e/o modifiche.

L'adempimento è in vigore dall'esercizio 2022, con la prescrizione per la società di prospetti semplificati destinati alle aziende con percorrenze chilometriche inferiori a quattro milioni e mezzo, e trasmissione degli schemi all'ART entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

L'Azienda si è da tempo dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) ex d.lgs. n. 231/2001 (adottato con la Deliberazione C.d.A. n. 4 del 28/01/2015 e aggiornato da ultimo con la Deliberazione C.d.A. n. 1 del 31/01/2024) di cui costituisce appendice al Codice Etico e di Comportamento e rappresenta un allegato al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2025 - 2027 da ultimo approvato (Deliberazione C.d.A. n. 2 del 29/01/2025), atti tutti pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale www.atpsassari.it. Sempre in tale sezione sono consultabili tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, gare, pagamenti, pubblicazione di dati relativi all'Azienda, ai suoi organi, agli amministratori, ai dirigenti, ecc., come pure il Regolamento per il reclutamento del personale (approvato con Deliberazione C.d.A. n. 5 del 03/06/2019) e il Regolamento per il conferimento di incarichi (approvato con Deliberazione n. 25 del 03/11/2012).

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

La società non risulta al momento fra le imprese di grandi dimensioni soggette alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 125, entrato in vigore il 25 settembre 2024, che ha recepito la direttiva UE 2022/2464 (CSRD), con conseguente obbligo di fornire l'informativa di sostenibilità all'interno del bilancio nella Relazione sulla Gestione. Infatti ATP S.p.A.

alla data di chiusura del bilancio non ha oltrepassato i limiti a tal fine prescritti per il totale dello stato patrimoniale (25 milioni di euro) e ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (50 milioni di euro), mentre supera il solo limite (250 unità) del numero medio dei dipendenti occupati. Al superamento per due esercizi consecutivi di due dei sopraccitati indicatori ATP ricadrà fra le società obbligate a fornire tale informativa.

Nell'ottica di un progressivo adeguamento dell'organizzazione di ATP alle esigenze connesse alle attività aziendali che emergono in relazione al continuo mutare del quadro di riferimento operativo, tecnico, giuridico, economico-finanziario, ecc., l'Azienda valuta periodicamente la necessità di adottare ulteriori strumenti di governo societario. A tal proposito, con l'acquisizione nel mese di aprile 2023 (confermata nel 2024 e in fase di verifica per la conferma per il 2025) di tre certificazioni di qualità, la UNI EN ISO 9001:2015 (aziendale), la UNI EN ISO 14001:2015 (ambientale) e la UNI EN ISO 45001:2018 (sicurezza), la società ha colto le opportunità di miglioramento che le impegnative procedure necessarie per ottenere tali certificazioni hanno comportato, al fine di perfezionare i processi aziendali.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

In materia di protezione dei dati personali ATP si è sempre adeguata alle misure previste normativamente.

Entro il termine del 25 maggio 2018 sono stati realizzati gli ulteriori adeguamenti derivanti dalla entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che detta la nuova regolamentazione in materia di privacy sostituendo la normativa previgente.

Anche nel 2024 sono state effettuate le attività relative alla materia in esame.

In particolare è stata modificata l'architettura della rete sostituendo i server e incrementando i backup. Sono stati inoltre affrontati i temi del

disaster recovery e della continuità. In relazione a questi temi è stato acquistato un server esattamente identico per capacità a quelli in funzione al fine di effettuare frequentemente il salvataggio di tutti i dati aziendali. Questo macchinario sarà installato in una sede fisica diversa dalle attuali e tenuta pronta per la ripartenza a tempo zero nel caso di incidenti fisici e/o informatici che rendano inutilizzabili i server in uso quotidianamente. La fornitura è stata completata alla fine del 2024 ed è attualmente in fase di allestimento la sede della prossima installazione. Tutti i server saranno infine alimentati da un gruppo di continuità unico che garantirà la possibilità, in caso di improvvisa assenza di energia elettrica, di effettuare una graduale uscita dalle procedure in uso.

Inoltre, considerato che il 17 ottobre 2024 è diventata obbligatoria la Direttiva Comunitaria denominata NIS 2, che introduce requisiti informatici più stringenti rispetto al passato e un severo quadro sanzionatorio in tema di governance efficace della cybersicurezza, la società ha intrapreso un percorso virtuoso al fine di migliorare la sicurezza dei dati. Tale attività riguarderà non solo lo scenario tecnologico, ma anche quello organizzativo e gestionale, al fine di acquisire la certificazione ISO/IEC 27001:2024 che stabilisce i requisiti per implementare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni e dei dati.

Trasparenza - Anticorruzione - Responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2015 ATP ha completato il processo di adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione adottando una serie di atti relativi agli adempimenti in materia di trasparenza, di anticorruzione e di responsabilità delle persone giuridiche.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 28 gennaio 2015, varie deliberazioni con le quali venivano resi efficaci i seguenti provvedimenti (pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale):

“Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2015 - 2017”;
“Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex d.lgs. 231/2001)”
ed il correlato “Codice Etico e di Comportamento”, da considerarsi quale
Appendice del citato “Modello 231” aziendale;
Regolamento dell’OdV (Organismo di vigilanza) sul Modello 231;
Nomina del Responsabile anticorruzione;
Nomina del Responsabile trasparenza e accesso civico;
Nomina del Responsabile del potere sostitutivo per l’accesso civico;
Nomina dei Referenti per l’anticorruzione;
Nomina dei Componenti dell’OdV.

In ciascun anno seguente sono stati effettuati gli adempimenti previsti
e così anche nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025.

Attualmente i componenti dell’Organismo di Vigilanza (OdV) sono l'avv.
Bachisio Basoli (Presidente), l'avv. Alberto Sechi e la dr.ssa Elisa Simula
(Membri). Dureranno in carica sino al 31/12/2025.

Durante l’esercizio 2024 non sono stati rilevati fatti pertinenti ai fini
della normativa e delle attività in questione né alcun rilievo in materia
è stato effettuato dall’Organismo di Vigilanza che svolge periodici audit
interni.

Il 29/01/2025, con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 12, è stata approvata la revisione del programma di attività contro
la corruzione e a favore della trasparenza dell’azione aziendale con
l’adozione del “Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2025 -
2027”.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del
07/03/2018, a far data dal 1° aprile 2018 il Responsabile della
Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza,
dell’Accesso Civico e dell’Accesso in generale è stato individuato nel
Dirigente Personale e Organizzazione, Dr. Giovanni Sanna, cui compete
anche la responsabilità in tema di pubblicazioni e al quale sono state
altresì attribuite le competenze in materia di coordinamento della
normativa sulla privacy.

Il Titolare del potere sostitutivo per l’Accesso Civico è il direttore
generale, dr. ing. Roberto Mura.

Con la già richiamata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.
8 del 07/03/2018 sono stati individuati come Referenti del Responsabile

della Prevenzione della Corruzione i seguenti responsabili aziendali: i dirigenti dr. Sergio Carru e dr. ing. Sergio Porcu e i Quadri apicali dr. Marco Achenza, dr. ing. Angelo Siri e dr.ssa Susanna Cau per l'articolazione organizzativa aziendale di competenza di ciascuno.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'art. 139 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie) ha disposto che, "al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto su gomma e su metrotranvia, la Regione, nelle more della riforma del trasporto pubblico locale da attuarsi ai sensi dell'articolo 48 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) ridetermina al 31 dicembre 2026 la scadenza dei contratti di servizio sottoscritti ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 17 del 2021". L'Assessorato Regionale dei Trasporti ha perciò predisposto l'atto aggiuntivo n. 70, firmato il 20/12/2023, al contratto di servizio n. 109 del 21/12/2021 stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e ATP S.p.A. per il trasporto pubblico locale nell'ambito dei Comuni di Sassari e Porto Torres, che formalizza la proroga al 31 dicembre 2026. Anche l'esercizio 2024 è stato, perciò, caratterizzato dall'applicazione del nuovo contratto di servizio (ex articolo 5, comma 5, del Regolamento CE n. 1370/2007). Le condizioni in esso previste dovrebbero garantire anche nell'esercizio 2025 un risultato d'esercizio positivo, nonostante lo stesso contratto di servizio non garantisca la copertura del rinnovo del CCNL e non consideri fra i costi tutti gli ammortamenti relativi ai nuovi investimenti che non siano stati oggetto di finanziamento, anche parziale. Infatti il rinnovo dell'ultimo CCNL stipulato sarà finanziato direttamente dallo Stato con un incremento dell'accisa sui carburanti, giusto l'accordo firmato il 20 marzo 2025 fra

le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni datoriali, con la mediazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Intanto l'Azienda continua a inseguire con rinnovato impegno il suo obiettivo di servire al meglio i propri utenti cercando di dare risposta alle richieste che le pervengono dai suoi stakeholder, istituzionali e no, con notevoli investimenti in autofinanziamento resi possibili dalla lungimiranza dei Soci che hanno sempre lasciato gli utili in Azienda.

ATP, inoltre, continua incessantemente il suo impegno a perseguire i necessari obiettivi di ammodernamento e innovazione cercando di utilizzare al meglio i finanziamenti ottenuti con i vari strumenti a disposizione per il settore del TPL.

Nell'ambito dei finanziamenti del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) 2019-2033 e delle risorse destinate alle città metropolitane e ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, entro l'anno saranno operativi 3 nuovi autobus elettrici, relativi a un finanziamento complessivo di 12.344.165 euro concesso al Comune di Sassari "per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale", di cui 1.201.303 euro da spendersi entro il 2025, a seguito della sottoscrizione tra lo stesso Comune di Sassari, ATP S.p.A. e Regione Autonoma della Sardegna della convenzione regolante l'utilizzo delle risorse del quinquennio 2019-2023. Contemporaneamente all'acquisto degli autobus saranno realizzate anche le infrastrutture indispensabili per la ricarica dei mezzi.

L'Azienda è in attesa della pubblicazione, da parte del Ministero dei Trasporti, del decreto per poter attingere alle risorse del secondo quinquennio.

Sono, altresì, in corso d'opera le attività relative a due importanti finanziamenti di cui al Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027, priorità 4, Os 2.VII, azione 4.8.1.a e 4.8.1.b. Il primo è relativo all'acquisto di paline intelligenti (4.8.1.a) per un importo di 720.400 euro; il secondo riguarda l'implementazione del sistema di monitoraggio della flotta AVM (Automatic Vehicle Monitoring), della video sorveglianza, dei conta-passeggeri e del sistema di vendita EMV per acquistare il titolo di viaggio dematerializzato tramite carta di credito utilizzando i validatori presenti sugli autobus (4.8.1.b) per un importo complessivo di 1.122.960 euro.

Per quanto concerne le attività di messa in sicurezza delle aree di fermata e per favorire il comfort dell'utenza segnaliamo due importanti investimenti.

L'uno è finanziato con risorse derivanti dall'Accordo tra Stato e Regione Autonoma della Sardegna (art. 1, comma 871, legge 160/2019), ed è pari 474.100 euro per "interventi di realizzazione, potenziamento, adeguamento e attrezzaggio della aree di fermata del servizio TPL su gomma, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza, qualità del servizio, accessibilità e comfort". ARST S.p.A. è stato individuato dall'Assessorato dei Trasporti quale soggetto attuatore del piano di investimento regionale. Si è in attesa, al momento, della firma della relativa Convenzione.

L'altro, in corso di realizzazione, è previsto nell'ambito delle risorse messe a disposizione dall'art. 1, commi 437 e seguenti, della legge 160/2019, di cui al successivo Decreto Interministeriale MIT – MEF n. 395 del 16.09.2020, destinate alle città capoluogo di provincia con l'obiettivo di riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini: è stato ammesso al finanziamento un progetto presentato dal Comune di Sassari, in partnership con ATP, per interventi puntuali finalizzati al miglioramento della sicurezza generale dell'area di fermata, e dei percorsi di scambio tra marciapiede e mezzo di trasporto e del comfort dell'utenza nel centro storico di Sassari.

Per quanto concerne il parco autobus a disposizione dell'Azienda si allega la tabella analitica dei mezzi operativi al 31 dicembre 2024.

Viene indicata l'età media che risulta ormai al di sopra della media europea, ma solo poco sopra a quella italiana. Il totale dei mezzi utilizzati al 31 dicembre 2024 per il trasporto pubblico locale è pari a 108, mentre sono presenti anche un autobus scoperto (Iveco Scout 65C/E4) utilizzabile per i servizi NCC (noleggio con conducente) e un autobus storico Menarini 220 del 1994 (non ricompreso nella tabella sopra riportata poiché alienato dal servizio).

Veicoli del parco autobus al 31 dicembre 2024			
MARCA	MODELLO	Nr.	ETÀ (anni)
Daimlerchrysler	Sprinter GPL	4	16,35
Mercedes-Benz	Citaro K	27	14,51
Mercedes-Benz	Citaro N3	31	14,45
Mercedes-Benz	Sprinter	18	14,31
BredaMenarini	Vivacity +	7	14,26
Iveco Scout	65C/E4	1	14,07
Fiat	Ducato P.R.C.M.	4	10,29
MAN	Lions City G	3	14,18
IVECO	Urbanway	14	2,66
		Totale 109	Media 12,93

Fra le variazioni e ottimizzazioni operate nel servizio nel 2024 la più importante è certamente relativa alla linea CS circolare sinistra, che è stata estesa alla zona di Monti Bianchinu.

Peraltro, le continue modifiche alla mobilità cittadina, influenzate dalle dinamiche tra gli insediamenti residenziali e i principali poli di attrazione, impongono al trasporto pubblico la necessità di una flessibilità sempre maggiore. In questa prospettiva, il monitoraggio continuo dei flussi di passeggeri e dei tempi di percorrenza effettuato da ATP in questi ultimi anni ha messo in evidenza due fenomeni significativi:

- una marcata flessione della frequentazione di alcune linee nelle giornate di sabato, dovuta all'introduzione della settimana corta, sia a livello scolastico che lavorativo;
- l'assenza di un collegamento diretto, sia nei giorni feriali che festivi, tra il centro cittadino, alcune zone densamente popolate della città e il consorzio industriale Preda Niedda, area di particolare rilevanza commerciale.

Alla luce di queste osservazioni è imminente la realizzazione di una nuova autolinea per collegare direttamente il centro cittadino, le zone popolate e il consorzio industriale Preda Niedda attraverso una redistribuzione delle risorse chilometriche più mirata e adeguata alle nuove esigenze emerse. Verrà, quindi, ridotto il servizio urbano feriale previsto per il sabato, pur garantendo un'offerta sufficiente a soddisfare la domanda, e verrà potenziato il servizio nelle fasce orarie più critiche durante i giorni feriali dal lunedì al venerdì.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PAOLO SEBASTIANO DEPPERU

Allegato alla Relazione sulla gestione al 31.12.2024

Nel presente allegato è stata predisposta la riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale al fine di calcolare alcuni fra i principali indici di bilancio.

Per quanto concerne i dati economici, qui di seguito si espone il prospetto sintetico del conto economico 2024 riclassificato al netto delle principali partite di giro (utilizzo contributo in c/impianti, rimborso accise su carburanti e combustibili) con le variazioni, in termini assoluti e percentuali, avvenute rispetto all'esercizio 2023.

La riclassificazione del conto economico, altresì, riporta il dato del costo del personale al netto dei contributi in conto esercizio (per incrementi stipendiali e oneri previdenziali, sgravi contributivi, malattia e infortuni) riferiti a tale gruppo di voci ed è stata realizzata secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Vengono, in tal modo, evidenziate le seguenti aree:

- l'area operativa, inerente alle attività tipiche dell'impresa;
- l'area accessoria e finanziaria che accoglie tutti i componenti positivi e negativi di redditi relativo all'area collaterale a quelle tipiche, compresa la gestione degli eventuali investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento;
- l'area straordinaria, ora ricompresa civilisticamente nelle voci A.5 e B.14;
- l'area fiscale, che misura l'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Esaminando gli aggregati più significativi si rileva quanto segue.

Il valore della produzione operativa ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2023 pari al 4,44% determinato principalmente dall'aumento del corrispettivo stimato per il nuovo contratto di servizio, stipulato nel mese di dicembre 2021 per il biennio 2022-2023, con scadenza successivamente rideterminata al 31.12.2026 (atto aggiuntivo del 20.12.2023), ma anche dalla crescita dei ricavi dei titoli di viaggio, delle manutenzioni esterne e del servizio di rimozione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023	Variazione assoluta	VARIAZIONE PERCENTUALE
Ricavi delle vendite	17.696.935	16.945.014	751.920,73	4,44%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	17.696.935	16.945.014	751.920,73	4,44%
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	-3.430.497	-3.485.946	55.449,34	-1,59%
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-9.726	128.153	-137.878,59	-107,59%
-Costi per servizi e godimento beni di terzi	-2.450.872	-2.330.961	-119.910,53	5,14%
VALORE AGGIUNTO	11.805.841	11.256.260	549.580,95	4,88%
- Costi del personale	-10.972.846	-10.165.848	-806.998,37	7,94%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	832.995	1.090.412	-257.417,42	-23,61%
-Ammortamenti e svalutazioni	-337.244	-318.573	-18.671,49	5,86%
REDDITO OPERATIVO ANTE ACCANTONAMENTI	495.750	771.839	-276.088,91	-35,77%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-523.485	-858.133	334.648,19	-39,00%
REDDITO OPERATIVO POST ACCANTONAMENTI	-27.734	-86.294	58.559,28	-67,86%
+ Altri ricavi e proventi	346.780	489.868	-143.087,45	-29,21%
- Oneri diversi di gestione	-177.458	-174.728	-2.729,98	1,56%
+ Proventi finanziari	227.757	0	227.757,29	-
- Oneri finanziari	-115	-129	13,75	-10,68%
REDDITO CORRENTE	369.230	228.717	140.512,89	61,44%
+ Proventi straordinari e rivalutazioni di attività e passività finanziarie	322.964	406.383	-83.418,31	-20,53%
- Oneri straordinari e svalutazioni di attività e passività finanziarie	-59.341	-33.510	-25.831,70	77,09%
REDDITO ANTE IMPOSTE	632.853	601.590	31.262,88	5,20%
- Imposte sul reddito	-81.132	-124.595	43.462,83	-34,88%
REDDITO NETTO	551.721	476.995	74.725,71	15,67%

In seguito alla determinazione del valore della produzione operativa il primo margine ottenuto dalla riclassificazione del conto economico è il valore aggiunto che, quale differenza tra ricavi e costi (di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, di servizi, per godimento di beni di terzi) e la variazione delle rimanenze, esprime la capacità dell'azienda di creare ricchezza per remunerare i fattori produttivi e i diversi portatori d'interesse che gravitano intorno all'impresa (i c.d. stakeholders); deve essere in grado di remunerare il personale, gli investimenti e l'amministrazione finanziaria.

Il valore aggiunto, in altri termini, è la porzione di ricavo dell'esercizio che resta dopo aver sostenuto i costi riferibili all'acquisizione dei fattori produttivi reperiti all'esterno dell'azienda: costituisce il valore creato con le risorse (umane, tecniche e finanziarie) di cui si dispone. Per il 2024 tale valore è pari a 11.805.841 euro, con un incremento rispetto al 2023 del 4,88%.

Sottraendo al valore aggiunto i costi del personale che sono qui riportati, come scritto in precedenza, al netto dei correlati contributi in conto esercizio per incrementi stipendiali, oneri previdenziali, sgravi contributivi, malattia e infortuni, otteniamo il margine operativo lordo (MOL) che esprime la ricchezza che residua dopo aver retribuito il personale.

Tale margine, pari a 832.995 euro, registra un calo correlato all'aumento dei costi del personale incrementatisi per vari fattori, fra i quali segnaliamo l'andata a regime nel 2024 degli aumenti contrattuali, suddivisi in tranche nel corso del 2022 e 2023, e relativi al CCNL con scadenza 31.12.2023, gli incentivi all'esodo per 7 dipendenti vicini all'età pensionabile, l'incremento del numero medio del personale dipendente, le politiche di welfare aziendale finalizzate a migliorare il benessere dei lavoratori con il riconoscimento a favore del personale dipendente di compensi in natura (fringe benefit) per un importo massimo individuale di 1.000,00 € e corrisposti, in virtù di una sperimentazione aziendale, sulla base della presenza giornaliera in servizio dei lavoratori, intesa come requisito indefettibilmente connesso all'esercizio di compiti e attività comportanti responsabilità immediate e concrete (operative, tecniche, amministrative, di sicurezza) verso l'Azienda e i terzi.

Il reddito operativo esprime il risultato dell'area caratteristica o tipica dell'impresa prescindendo dalle componenti finanziarie e fiscali, escluse dal calcolo in quanto non direttamente correlate all'attività svolta; è dunque un fattore di remunerazione dei soggetti che sono direttamente interessati alla gestione aziendale. Al fine di fornire un quadro più significativo in relazione alle particolari situazioni verificatesi in questo esercizio abbiamo suddiviso il reddito operativo in due sezioni: un reddito operativo ante accantonamenti e un reddito operativo depurato dagli accantonamenti.

Il primo risulta positivo, nonostante l'aumento di ammortamenti (netti) per immobilizzazioni materiali e immateriali, mentre il secondo appare ancora leggermente negativo, essendo inevitabilmente condizionato dagli accantonamenti, iscritti prudenzialmente nel conto economico per fronteggiare i rischi cui fanno riferimento.

Le aree accessoria e finanziaria accrescono favorevolmente il reddito operativo e determinano un reddito corrente positivo pari a 369.230 euro. All'interno dell'area accessoria di significativo impatto e di assoluta novità rispetto all'esercizio precedente, risultano i proventi finanziari, pari a 227.757 euro, correlati a interessi attivi bancari.

Con l'inserimento dei dati dell'area straordinaria, anche quest'anno particolarmente significativi (263.623 euro), il reddito ante imposte è pari a 632.853 euro.

IRES ed IRAP ammontano complessivamente a 81.132 euro.

Di conseguenza il reddito netto ammonta a 551.721 euro.

Dati patrimoniali e finanziari:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2024	Bilancio al 31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione percentuale
ATTIVO FISSO	5.783.303,06	6.190.767,69	-407.464,63	-6,58%
Immobilizzazioni immateriali	70.026,90	118.055,18	-48.028,28	-40,68%
Immobilizzazioni materiali	5.459.163,29	5.818.599,64	-359.436,35	-6,18%
Immobilizzazioni finanziarie	254.112,87	254.112,87	0,00	0,00%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	17.488.063,78	16.730.418,47	757.645,31	4,53%
Magazzino	618.547,22	628.272,88	-9.725,66	-1,55%
Liquidità differite	9.016.179,41	10.429.012,51	-1.412.833,10	-13,55%
Liquidità immediate	7.853.337,15	5.673.133,08	2.180.204,07	38,43%
CAPITALE INVESTITO (CI)	23.271.366,84	22.921.186,16	350.180,68	1,53%
MEZZI PROPRI	7.052.328,99	6.500.608,82	551.720,17	8,49%
Capitale sociale	3.520.000,00	3.520.000,00	0,00	0,00%
Riserve	3.532.328,99	2.980.608,82	551.720,17	18,51%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.560.060,16	8.296.791,77	263.268,39	3,17%
PASSIVITA' CORRENTI	7.658.977,69	8.123.785,57	-464.807,88	-5,72%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	23.271.366,84	22.921.186,16	350.180,68	1,53%

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato con il criterio finanziario distinguendo gli elementi dell'attivo e del passivo secondo il loro grado di liquidità, ovvero sulla base del tempo di ritorno degli impieghi nella posizione di liquidità e sulla base del tempo necessario alle fonti per garantirne l'estinzione.

Si rileva un attivo fisso in diminuzione del 6,58% rispetto al bilancio precedente alla luce del naturale processo di ammortamento dei cespiti e per i cui dettagli si rimanda alla nota integrativa.

L'attivo circolante è in crescita grazie al significativo contributo delle liquidità immediate, mentre registriamo un aumento delle passività consolidate e correnti, legato peraltro agli accantonamenti dell'esercizio e a finanziamenti di investimenti (per quanto concerne i risconti passivi).

Indici:

Esaminiamo ora alcuni dei principali indicatori:

- di redditività;
- di liquidità;
- patrimoniali.

Gli indicatori di redditività (o di situazione economica), calcolati ante accantonamenti, sono stati il ROE (return on equity), il ROI (return on investment) e il ROS (return On Sales), ed espongono i seguenti valori:

INDICI DI REDDITIVITÀ ANTE ACCANTONAMENTI		2024	2023
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	7,82%	7,34%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	8,97%	9,25%
ROI	Risultato operativo ante accantonamenti/Capitale investito	2,13%	3,37%
ROS	Risultato operativo ante accantonamenti/Ricavi di vendite	2,80%	4,55%

Il ROE, che misura la redditività del capitale di rischio (rapporto fra reddito netto e patrimonio netto), esprime il tasso di ritorno del capitale proprio investito nella gestione. Finalità del ROE è esprimere la redditività (ovvero l'attitudine del capitale a produrre redditi) del capitale di rischio immesso nella gestione dalla compagine sociale. Per esprimere una tale redditività è necessario mettere a confronto il reddito ottenuto con il capitale di rischio. Il ROE lordo, con al numeratore il reddito al lordo degli oneri tributari relativi all'esercizio, è significativo perché elimina gli effetti distorsivi della fiscalità. I valori assunti da entrambi gli indicatori sono positivi, con il ROE netto in crescita.

Il ROI, che misura la convenienza da parte degli operatori economici ad investire nella gestione aziendale (rapporto tra reddito operativo e capitale investito), valuta il ritorno che la gestione caratteristica riesce a produrre per il capitale investito. Considerata la natura pubblica della Società e il settore nel quale principalmente opera risulta già importante avere un indice positivo.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per il ROS, anch'esso con valore positivo, frutto del rapporto tra reddito operativo, sempre calcolato ante accantonamenti, e fatturato (valore della produzione). Tale indice esprime il tasso di ritorno dei realizzi corrispondenti alle vendite.

Fra gli indicatori di liquidità sono stati presi in considerazione il capitale circolante netto, il margine di tesoreria e il quoziente di tesoreria (o indice di liquidità primaria).

Il margine di disponibilità (capitale circolante netto) rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alle passività di breve periodo facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le attività correnti e le passività correnti. Nel caso in esame il margine è positivo e dimostra la capacità dell'Azienda di disporre di mezzi sufficienti per fronteggiare le passività di breve periodo.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ, MARGINI E QUOZIENTI DI DISPONIBILITÀ		2024	2023
Margine di disponibilità CCN	Attivo circolante - Passività correnti	9.829.086	8.606.633
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,28	2,06
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	9.210.539	7.978.360
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,20	1,98

Si registra un incremento nel 2024 rispetto all'esercizio precedente; il dato risulta più che soddisfacente.

Ad analoghe conclusioni si giunge analizzando i risultati ottenuti dal calcolo del quoziente di disponibilità che, rapportando l'attivo circolante e le passività correnti, fornisce informazioni in riferimento al

grado di solvibilità dell'impresa. In crescita, espone nel 2024 un risultato positivo pari a 2,28.

Il margine di tesoreria, corrispondente alla differenza fra il capitale circolante netto e le rimanenze, ovvero alla somma algebrica fra liquidità immediate, liquidità differite e passività correnti, ha anch'esso un valore particolarmente interessante, in linea con quanto espresso dal margine di disponibilità.

Entrambi i sopracitati indicatori, sebbene restituiscano un'informazione incompleta rispetto a un'analisi prospettica dei flussi di cassa, forniscono in ogni caso un segnale chiaro della buona liquidità della Società, ancor più evidenziata dal quoziente di tesoreria, che esprime la capacità dell'azienda di far fronte, con la liquidità disponibile – differita e immediata – all'estinzione della passività correnti.

Questo indice registra un interessante valore pari a 2,20. La condizione ottimale si registra quando tale indice è pari o superiore ad 1. Un indice inferiore ad 1, al contrario, segnala uno stato di insolvibilità.

Infine analizziamo alcuni indici patrimoniali, e precisamente il quoziente di struttura primario e il quoziente di struttura secondario, che misurano la capacità di un'azienda di far fronte ai propri investimenti con capitale proprio, senza ricorrere all'indebitamento.

Il primo, dato dal rapporto fra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 1,22 ed è indicativo di una buona solidità patrimoniale, confermata anche dal valore particolarmente alto dell'indice di struttura secondario (2,70) che considera il rapporto fra capitale permanente e la somma di immobilizzazioni e passività consolidate.

Rispetto ai dati del 2023 tali quozienti risultano in aumento.

MARGINI E QUOZIENTI DI STRUTTURA		2024	2023
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,22	1,05
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,70	2,39

Molto soddisfacenti anche i risultati ottenuti tramite il calcolo del quoziente di indebitamento finanziario, pressoché nullo.

Tale indice esprime quante unità monetarie di capitale di credito sono affluite per ogni unità monetaria di capitale di rischio e, quindi, il contributo dei finanziamenti esterni, rispetto a quello del capitale di rischio, alla copertura degli impieghi. Un quoziente di indebitamento come quello ottenuto dalla Società costituisce la situazione ottimale.

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S P A**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CANIGA 5 SASSARI SS
Codice Fiscale	00121470900
Numero Rea	SS
P.I.	00121470900
Capitale Sociale Euro	3.520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.027	118.055
Totale immobilizzazioni immateriali	70.027	118.055
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.416.027	2.386.375
2) impianti e macchinario	18.977	10.011
3) attrezzature industriali e commerciali	177.000	174.603
4) altri beni	2.847.159	3.247.610
Totale immobilizzazioni materiali	5.459.163	5.818.599
Totale immobilizzazioni (B)	5.529.190	5.936.654
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	618.547	628.273
Totale rimanenze	618.547	628.273
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.068.795	4.118.325
Totale crediti verso clienti	3.068.795	4.118.325
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.532	100.532
Totale crediti verso controllanti	100.532	100.532
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.926	96.665
Totale crediti tributari	193.926	96.665
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.599.972	6.075.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	254.113	254.113
Totale crediti verso altri	5.854.085	6.329.673
Totale crediti	9.217.338	10.645.195
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.816.748	5.631.237
3) danaro e valori in cassa	36.590	41.896
Totale disponibilità liquide	7.853.338	5.673.133
Totale attivo circolante (C)	17.689.223	16.946.601
D) Ratei e risconti	52.954	37.931
Totale attivo	23.271.367	22.921.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.520.000	3.520.000
IV - Riserva legale	1.417.717	1.012.271
V - Riserve statutarie	554.169	482.619
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.008.722	1.008.722
Totale altre riserve	1.008.722	1.008.722

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	551.721	476.995
Totale patrimonio netto	7.052.329	6.500.607
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.619.900	5.201.937
Totale fondi per rischi ed oneri	5.619.900	5.201.937
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.940.161	3.094.856
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.849	2.196
Totale debiti verso banche	1.849	2.196
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.569.212	2.276.338
Totale debiti verso fornitori	1.569.212	2.276.338
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.717	20.481
Totale debiti verso controllanti	20.717	20.481
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.826	471.237
Totale debiti tributari	455.826	471.237
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.826	452.474
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	495.826	452.474
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.324.348	985.795
Totale altri debiti	1.324.348	985.795
Totale debiti	3.867.778	4.208.521
E) Ratei e risconti	3.791.199	3.915.265
Totale passivo	23.271.367	22.921.186

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.696.935	16.945.014
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.319.901	2.314.165
altri	1.548.913	1.898.494
Totale altri ricavi e proventi	3.868.814	4.212.659
Totale valore della produzione	21.565.749	21.157.673
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.844.747	3.895.116
7) per servizi	2.435.325	2.309.505
8) per godimento di beni di terzi	19.646	22.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.333.027	8.851.296
b) oneri sociali	2.905.026	2.819.235
c) trattamento di fine rapporto	662.184	644.385
e) altri costi	388.919	157.364
Totale costi per il personale	13.289.156	12.472.280
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.087	52.479
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	754.567	865.836
Totale ammortamenti e svalutazioni	801.654	918.315
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.726	(128.153)
12) accantonamenti per rischi	485.720	480.482
13) altri accantonamenti	37.765	377.651
14) oneri diversi di gestione	236.799	208.238
Totale costi della produzione	21.160.538	20.555.954
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	405.211	601.719
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	227.757	-
Totale proventi diversi dai precedenti	227.757	-
Totale altri proventi finanziari	227.757	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115	129
Totale interessi e altri oneri finanziari	115	129
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	227.642	(129)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	632.853	601.590
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.132	124.595
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.132	124.595
21) Utile (perdita) dell'esercizio	551.721	476.995

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	551.721	476.995
Imposte sul reddito	81.132	124.595
Interessi passivi/(attivi)	(227.642)	129
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	405.211	601.719
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	523.485	858.133
Ammortamenti delle immobilizzazioni	801.654	918.315
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	662.184	644.385
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.987.323	2.420.833
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.392.534	3.022.552
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.726	(128.153)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.049.530	(1.854.679)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(707.126)	(1.461.686)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.023)	(15.848)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(124.066)	368.593
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	745.057	2.145.189
Totale variazioni del capitale circolante netto	958.098	(946.584)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.350.632	2.075.968
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	227.642	(129)
(Imposte sul reddito pagate)	(81.132)	(124.595)
Totale altre rettifiche	146.510	(124.724)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.497.142	1.951.244
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(228.577)	(788.614)
Disinvestimenti	427.453	8.422
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.600)	(42.707)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	191.276	(822.899)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(347)	(832)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(347)	(832)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.688.071	1.127.513
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.816.748	5.496.202
Danaro e valori in cassa	36.589	24.708
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.853.337	5.520.910
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.816.748	5.631.237
Danaro e valori in cassa	36.590	41.896

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

7.853.338

5.673.133

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Sigg. Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Tiene altresì conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile lo stato patrimoniale e il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal Codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci riferite al presente esercizio sono stati affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Tutte le voci del presente bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Le informazioni riguardanti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Giova altresì ricordare che, il D.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria - macro classe E) del conto economico, ed ai fini della riclassificazione, i componenti positivi straordinari sono stati separatamente allocati nella voce A5, Altri ricavi e proventi, del conto economico mentre i componenti negativi straordinari sono stati separatamente allocati nella voce B14, Oneri diversi di gestione.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del Codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo italiano di contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali.

Nella redazione del presente documento sono state prese in considerazione le variazioni apportate dall'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla teorica residua possibilità di utilizzazione.

Non sono variati i criteri di ammortamento rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore. La struttura dell'attivo immobilizzato nonché la consistenza e la movimentazione dei relativi fondi è analiticamente indicata nelle apposite tabelle esplicative esposte nel seguito del presente documento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minor valore, tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- a) le rimanenze di ricambi e pneumatici sono state valorizzate in base al "costo medio ponderato";
- b) le giacenze di lubrificanti, liquidi e gasolio sono state valorizzate secondo il "criterio Fifo".

Gli importi sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati tenuto conto del valore di presumibile realizzo, avendo altresì valutato, per gli stessi, l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati e iscritti in ossequio al principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati prudenzialmente accantonati in misura tale da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di manifestazione.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi conoscitivi tutt'ora a disposizione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, valutata l'irrilevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Riconoscimento dei ricavi / costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di informazione e pubblicazione relativi a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni." In considerazione dei dubbi interpretativi relativamente a quanto necessario esporre si è preferito prudenzialmente riportare tutte le erogazioni che non avessero natura di corrispettivo contrattuale.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti	80002870923	Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti sett - ott 2023	430.436,65	23/01/2024
		Contributo per il rimborso del rinnovo CCNL 2006 di competenza 2021	439.814,40	07/02/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 4° trimestre 2023	2.956,25	21/02/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - nov - dic 2023	166.753,07	23/02/2024
		Contributo per il rimborso del rinnovo CCNL 2006 di competenza 2019	102.427,80	03/04/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 1° trimestre 2024	299.467,05	23/04/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti gen - feb + 8/12 AAS	798.391,14	24/04/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti mar - apr 2024	133.919,80	19/06/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 2° trimestre 2024	30.462,55	16/07/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti mag - giu 2024	131.077,20	26/08/2024
		Contributo per il rimborso dei rinnovi CCNL 2003-2004-2009 di competenza 2023	1.317.486,00	11/09/2024
		Contributo per il rimborso degli oneri di malattia 2023	289.183,00	11/09/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 3° trimestre 2024	14.148,35	16/10/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti lug - ago 2024	76.691,00	25/10/2024
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti set - ott 2024	462.880,67	17/12/2024
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	80237250586	Bonus trasporti - novembre 2023	49.895,90	07/03/2024
		Bonus trasporti - dicembre 2023	8.903,00	11/03/2024

Nota integrativa, attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI - 5.529.190 euro

I. Immobilizzazioni immateriali - 70.027 euro

Il sopra esposto valore delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalla tabella allegata, nella quale sono indicati i diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno per 70.026,90 euro, relativi al valore netto contabile al 31.12.2024 del software applicativo. Nel 2024 sono entrati in funzione software per 7.600,00 euro e sono relativi ad una implementazione e integrazione tra sistema AVM e bigliettazione elettronica di bordo. Si registra nell'anno 2024 un decremento di 55.628,28 euro, di cui 47.086,81 quale ammortamento dell'anno.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2024
Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno					
- software applicativo	118.055,18	7.600,00	8.541,47	47.086,81	70.026,90
Totale diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno:	118.055,18	7.600,00	8.541,47	47.086,81	70.026,90
Totale	118.055,18	7.600,00	8.541,47	47.086,81	70.026,90

II. Immobilizzazioni materiali - 5.459.163 euro

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024, sono complessivamente pari a 5.459.163,29 euro. Nel prospetto di seguito riportato, si espone, distintamente per ciascuna categoria, la composizione delle singole voci e le loro variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Tra gli incrementi delle immobilizzazioni intervenuti nel corso dell'anno si evidenziano, a seguire, quelli di più significativo valore in ciascuna categoria.

Descrizione	Costo storico	Ammort.ti al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Variazioni del fondo	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2024
Terreni e fabbricati:							
- Immobili civili	57.937,39	32.270,03	0,00	0,00	0,00	1.779,16	23.888,20
- Immobili industriali (sede di Sassari)	7.601.036,30	7.020.284,71	16.280,00	0,00	0,00	43.691,94	553.339,65
- Immobili industriali (impianto fotov.co)	736.281,45	243.238,09	0,00	0,00	0,00	29.451,26	463.592,10
- Immobili industriali (Porto Torres)	951.058,42	57.063,51	0,00	0,00	0,00	38.042,34	855.952,57
- Terreno (Porto Torres)	237.764,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.764,60
- Costruzioni leggere (pensiline)	1.074.690,45	925.504,44	8.040,00	0,00	0,00	23.647,74	133.578,27
- Costruzioni leggere (gazebo via Tavolara)	35.954,26	35.954,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Costruzioni leggere (altro)	9.086,89	3.119,22	77.378,52	0,00	0,00	4.532,62	78.813,57
- Fotovoltaico su pergola	0,00	0,00	72.354,15	0,00	0,00	3.255,94	69.098,21
Totale Terreni e fabbricati:	10.703.809,76	8.317.434,26	174.052,67	0,00	0,00	144.401,00	2.416.027,17
Impianti e macchinari:							
- Ponte di lavaggio	79.261,00	79.141,75	0,00	0,00	0,00	119,25	0,00
- Banco prova freni	54.540,53	54.540,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Sollevatore elettroidraulico	50.026,00	50.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Impianto carburante	80.120,00	80.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Impianto di verniciatura	45.935,62	45.935,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Impianto di aspirazione	26.893,65	26.585,45	0,00	0,00	0,00	88,07	220,13
- Impianti specifici diversi	3.310,55	3.310,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Impianto di videosorveglianza	326.848,00	323.397,50	15.274,80	0,00	0,00	4.405,22	14.320,08
- Impianti generici	49.548,81	43.415,61	0,00	0,00	0,00	1.696,81	4.436,39
Totale Impianti e macchinari:	716.484,16	706.473,01	15.274,80	0,00	0,00	6.309,35	18.976,60
Attrezzature industriali e comm.li	.						
- Piattaforma elettroidraulica	29.644,63	29.644,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strumenti di misura e controllo	2.347.665,23	2.346.697,74	0,00	0,00	0,00	645,00	322,49
- Attrezzatura varia e minuta	618.410,54	613.218,09	35.755,08	1.471,90	1.471,90	5.709,55	35.237,98
- Attrezzature varie (<516,46)	13.950,31	13.950,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Costruzioni leggere (paline intelligenti)	605.728,71	594.090,63	0,00	0,00	0,00	3.937,45	7.700,63
- Costruzioni leggere (paline di fermata)	259.124,65	102.319,30	0,00	0,00	0,00	23.065,97	133.739,38
- Attrezzatura Servizio Rimozione	7.305,72	7.305,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attrezzature industriali e commerciali:	3.881.829,79	3.707.226,42	35.755,08	1.471,90	1.471,90	33.357,97	177.000,48
Altri beni							
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	317.023,30	302.702,73	2.480,00	0,00	0,00	3.467,33	13.333,24
- Mobili e macch. Ord. da ufficio - Rim.	1.315,80	1.315,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Hardware e reti informatiche	557.650,81	507.280,12	164.474,58	174.567,22	174.567,22	32.832,70	182.012,57
- Macchine elettriche ed elettroniche	159.307,15	32.325,84	0,00	0,00	0,00	28.218,07	98.763,24
- Macchine elettr. / elettroniche - Rim.	2.095,90	2.005,42	0,00	0,00	0,00	67,87	22,61
- Impianto telefonico	158.575,61	137.950,49	2.486,00	0,00	0,00	13.473,79	9.637,33
- Autoveicoli (bus)	5.377.925,51	2.343.216,36	700,00	418.060,00	417.967,53	492.234,01	2.543.082,67
- Altri autoveicoli da lavoro	64.772,64	64.772,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Automezzi Servizio Rimozione	2.540,07	2.540,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Autovetture	47.260,69	46.748,39	0,00	0,00	0,00	204,92	307,38
- Mezzi mobili industriali	65.475,65	65.475,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri beni	6.753.943,13	3.506.333,51	170.140,58	592.627,22	592.534,75	570.498,69	2.847.159,04
Immobilizzi in corso e acc.ti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.056.066,84	16.237.467,20	395.223,13	594.099,12	594.006,65	754.567,01	5.459.163,29

Attrezzature industriali e commerciali: uno smonta-gomme (18.600,00 euro), un macchinario per ricarica aria condizionata (5.708,00 euro), una vasca lava-pezzi in alta pressione (4.900,00 euro) e un carrello ad arpa (2.276,20 euro).

Costruzioni leggere: una pergola per impianto fotovoltaico (62.528,52) e 3 container per stoccaggio materiale e documentazione (14.850,00 euro).

Hardware e reti informatiche: principalmente 70 dispositivi di ricarica di titoli di viaggio e relative implementazioni (58.820,00 euro), storage, server e altro materiale per prevenzione attacchi informatici (49.956,00 euro), 10 palmari di verifica di titoli di viaggio (27.900,00 euro) per rafforzamento sistema hardware post perdita dati.

Impianto fotovoltaico: impianto fotovoltaico installato su pergola (72.354,15 euro), finanziato quasi completamente.

Impianto di videosorveglianza: fornitura e posa in opera sistema apertura/chiusura con barriere automatiche e telecamere di controllo all'ingresso della sede aziendale (15.274,80 euro).

Sede aziendale: lavori di ristrutturazione della palazzina direzionale (6.500,00 euro) e installazione di zanzariere (6.280,00 euro).

C) ATTIVO CIRCOLANTE - 17.689.223 euro**I. Rimanenze - 618.547 euro**

Le rimanenze comprese nell'Attivo circolante sono pari a 618.547,22 euro. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Rimanenze	2024	2023	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
- Ricambi e pneumatici	848.237,50	840.652,11	7.585,39
- F.do svalutazione magazzino	-271.183,85	-271.183,85	0,00
- Lubrificanti e liquidi	9.867,79	13.974,87	-4.107,08
- Gasolio per autotrazione	14.599,94	29.138,70	-14.538,76
- Gasolio per altri usi az.dali (riscaldam.to/gruppo elettr.)	17.025,84	15.691,05	1.334,79
Totale	618.547,22	628.272,88	-9.725,66

Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni significative.

II. Crediti - 9.217.339 euro

I crediti compresi nell'attivo circolante sono complessivamente pari a 9.217.338,66 euro, in calo di 1.427.855,94. Detti valori sono suddivisi nelle seguenti voci contabili:

1) Crediti verso clienti

Sono pari a 3.068.794,91 euro al netto del relativo fondo svalutazione crediti di 116.138,13 euro.

La composizione e i movimenti dei singoli valori sono quelli di seguito rappresentati:

Crediti verso clienti	2024	2023	Variazioni
Clienti per fatture emesse:			
- entro l'esercizio successivo	159.329,08	104.818,25	54.510,83
Enti e rivendite da incassare:			
- entro l'esercizio successivo	810.495,18	1.258.761,77	-448.266,59
Clienti per fatture da emettere:			
- entro l'esercizio successivo	2.215.108,78	2.870.882,71	-655.773,93
(Fondo Svalutazione Crediti)	-116.138,13	-116.138,13	0,00
Totale	3.068.794,91	4.118.324,60	-1.049.529,69

Crediti per fatture emesse: sono esposti per complessivi 159.329,08 euro e concernono principalmente i contratti con il Comune di Sassari per la manutenzione del parco mezzi e per il servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via relativi agli ultimi mesi del 2024, oltre che servizi di manutenzione su autobus, alcuni servizi di trasporto di anni precedenti, il contratto per la gestione della pubblicità sui mezzi aziendali relativo all'ultimo trimestre e penali per indisponibilità dei mezzi.

Crediti per fatture da emettere: sono pari a 2.215.108,78 euro contro i 2.870.882,71 euro dell'anno 2023.

La voce di credito più rilevante risulta quella esposta nei confronti dell'Assessorato dei Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna per un importo complessivo pari a 2.127.034,40 euro concernente la stima del conguaglio del corrispettivo afferente al contratto di servizio per il 2024. Tale conguaglio, evidenziato con

riferimento all'ipotesi di normalizzazione del conto economico previsionale, alla base del contratto, viene poi determinato dall'Assessorato, committente del servizio. Il conguaglio 2022 è stato comunicato dall'Assessorato solo a marzo 2024, e quello del 2023 nel mese di settembre 2024. In considerazione di tali ritardi, come meglio spiegato in seguito, è necessario anche nel 2024 procedere ad un congruo accantonamento legato ai rischi di parziale non riconoscimento dell'importo stimato, derivanti da possibili difformi interpretazioni del dettato contrattuale, con particolare riferimento all'attualizzazione dei costi rispetto al Piano Economico Finanziario 2022. Altri crediti rilevanti sono attinenti alle attività ordinarie relative alla manutenzione del parco mezzi (relativi ai mesi di novembre e dicembre) e per il servizio di rimozione (solo dicembre) per i contratti con il Comune di Sassari, al conguaglio 2024 riferito al c.d. "scambio sul posto" di cui alla convenzione n. SSP00554429 con il G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.), a penali per indisponibilità di ricambi arrivati in ritardo o difettosi.

Crediti Vs/Enti e rivendite da incassare: esposti per 810.495,18 euro sono relativi, principalmente, a crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna (805.601,08 euro) per le agevolazioni tariffarie relative soprattutto agli studenti, ma anche a invalidi e reduci di guerra, oltre che verso il Comune di Sassari (4.003,00 euro risalenti all'anno 2006 per la vendita di 5.000 biglietti integrati per le linee urbane con validità 90', in occasione dell'inaugurazione della metropolitana di superficie).

4) Crediti verso Enti controllanti

Esposti per 100.532,23 euro, riguardano esclusivamente i **Crediti Vs/ Provincia** riferiti a contributi, relativi agli anni 1995 e 1998, per un servizio di **trasporto persone con handicap fisici**. Nel Passivo dello Stato Patrimoniale è presente un prudenziale Fondo di pari importo, stante la contestazione del credito da parte dell'amministrazione provinciale.

5-bis) Crediti tributari

Sono esposti per complessivi 193.926,09 euro. Si evidenzia, nella tabella che segue, la composizione e i movimenti dei singoli valori appartenenti alla predetta voce contabile. Si segnala la presenza di una importante voce relativa alle ritenute IRES sugli interessi attivi accreditati su un conto deposito acceso appositamente dalla società che ha garantito proventi finanziari lordi per 227.757,29 euro.

Crediti Tributari	2024	2023	Variazioni
Erario c/ritenute IRES su interessi attivi	59.219,02	2,12	59.216,90
Erario c/Irap acconti	72.529,00	50.744,95	21.784,05
Erario c/acconti IRES	52.065,00	12.240,00	39.825,00
Erario c/ IRES	0,00	17.481,33	-17.481,33
Credito d'imposta bonus investimenti 4.0	6.083,34	12.166,67	-6.083,33
Erario c/altre imposte e ritenute	4.029,73	4.029,73	0,00
Totale	193.926,09	96.664,80	97.261,29

5-quater) Crediti verso altri sono complessivamente esposti per 5.854.085,43 euro, con la composizione e movimentazione dei singoli valori di seguito rappresentata:

Crediti verso altri	2024	2023	Variazioni
b) Regione			
Vs Regione Sardegna per contributi TPL			
entro l'esercizio successivo	3.173.606,80	3.154.694,00	18.912,80
Vs Regione Sardegna per infortuni/malattia			
entro l'esercizio successivo	311.768,00	289.183,00	22.585,00
c) Diversi			
Vs Istituti previdenziali e assistenziali	1.629.074,35	1.634.716,40	-5.642,05
Vs il personale	10.926,87	52.188,74	-41.261,87
Vs assicurazioni e privati	1.081,76	1.100,88	-19,12
Vs Agenzia Dogane per accisa gasolio	100.327,27	99.907,72	419,55
Depositi cauzionali entro l'esercizio successivo	3.566,15	3.298,15	1.589,70
Depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	4.887,85	4.887,85	-1.321,70
Vs fornitori per note di credito da ricevere	86.838,06	13.008,27	73.830,59
Vs fornitori per anticipazioni	4.905,12	2.674,86	2.230,26
Vs dipendenti Global Tech per anticipo stipendi	92.329,94	92.329,94	0,00
Vs ARST c/ATI	0,00	187.464,90	-187.464,90
Vs Regione per finanziamento autobus	0,00	442.479,10	-442.479,10
Vs Ministero lavoro per bonus trasporti	0,00	58.798,90	-58.798,90
Altri crediti diversi entro l'esercizio successivo	185.548,24	43.715,24	141833,00
Altri crediti diversi oltre l'esercizio successivo	249.225,02	249.225,02	0,00
Totale	5.854.085,43	6.329.672,97	-475.587,54

Si segnalano in particolare:

b) Crediti V/Regione

Tale voce, esposta al 31.12.2024 per complessivi 3.485.374,80 euro, è così composta:

Crediti verso RAS per contributi TPL: rilevano per complessivi 3.173.606,80 euro e riguardano i crediti di cui ai protocolli d'intesa tra Regioni e Ministeri del Lavoro e dei Trasporti, stipulati per assicurare la copertura finanziaria degli oneri legati ai rinnovi dei CCNL autoferrotranviari stipulati sino al 2009 compreso. Detto credito, di rilevante valore, risulta generato da somme imputate a tale titolo nel corso dei seguenti esercizi:

anno 2024:

- 1.878.641,00 relativi a contributi per incrementi stipendiali e oneri previdenziali su C.C.N.L. 2004-2005-2006-2009.

anni precedenti:

- 1.294.965,80 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali e oneri previdenziali su C.C.N.L. 2006.

Crediti verso RAS per Infortuni/malattia: accoglie gli importi chiesti alla Regione Sardegna per ottenere la copertura dei maggiori oneri del personale per infortuni/malattia di competenza 2024, nel rispetto dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005. Le somme imputate sono pari a 311.768,00 euro.

b) Crediti Diversi

Tale voce, evidenziata con un importo complessivo di 2.368.710,63 euro al 31.12.2024 comprende le seguenti voci principali:

Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali, esposti per 1.629.074,35 euro, accolgono i crediti verso la Tesoreria INPS per un importo pari a 1.626.274,58 relativi alle quote che l'Azienda ha versato a partire dal 1° gennaio 2007 a fronte dei T.F.R. maturati dai dipendenti che non hanno optato per i fondi integrativi e la cui

liquidazione sarà effettuata da parte del datore di lavoro che provvederà a defalcarlo dalla voce in oggetto. La voce espone, inoltre, il saldo al 31.12.2024 afferente all'autoliquidazione INAIL, risultata a credito per 2.799,77 euro.

La voce **Anticipi stipendi c/dipendenti Global Tech**, di complessivi 92.329,94 euro, accoglie gli emolumenti anticipati ai dipendenti dell'impresa di pulizie aggiudicataria della gara d'appalto, risultata inadempiente agli obblighi riguardanti la corresponsione degli stipendi verso il personale impiegato, così come segnalato dalle organizzazioni sindacali. In virtù dell'art. 5 del DPR 207/2010, che dispone sia la stazione appaltante a procedere al pagamento diretto dei lavoratori a fronte dell'inadempienza dell'appaltatore, l'Azienda ha assolto tale obbligo, facendo seguito al Verbale di Conciliazione e Transazione redatto il 22 giugno 2012 in sede sindacale (art. 2113 c. c. e art. 411, comma 3, c.p.c.), emettendo degli assegni circolari e/o bonifici intestati ai lavoratori per il saldo delle mensilità di novembre, dicembre, tredicesima e Trattamento di Fine Rapporto, e provvedendo a defalcare a consuntivo gli importi in oggetto dalle somme dovute alla Global Tech. Nell'anno 2013, con atto di pignoramento presso terzi del 01/03/2013 - Tribunale di Sassari - Proc. Es. n. 527/13, è stato formalmente intimato alla nostra azienda il pagamento di 8.682,09 euro a favore di due dipendenti della citata impresa di pulizie. A tutt'oggi deve essere ancora definita, in sede giudiziale, la modalità di corresponsione di quanto dovuto alla Società e del recupero di quanto anticipato dall'Azienda.

Crediti Vs Personale, esposti per 10.926,87 euro, sono costituiti principalmente da crediti in c/vestiario, da anticipi al personale in c/INAIL, da crediti in c/sinistri e da anticipi a dirigenti in c/FASI, derivanti dallo sfasamento temporale dell'addebito in busta paga delle quote a carico dei soggetti interessati.

Crediti per accisa gasolio, concernono la riduzione dell'accisa sul gasolio per autotrazione spettante alle imprese pubbliche locali esercenti l'attività di trasporto (di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e relative leggi regionali di attuazione); il rimborso spettante per l'ultimo trimestre 2024 ammonta complessivamente a 100.327,27 euro.

Altri crediti diversi rilevano per 434.773,26 euro, le cui singole poste sono analiticamente evidenziate nella tabella che segue:

Dettaglio voce "altri crediti diversi"	2024	2023	Variazioni
a) Sanzioni amministrative	3.164,50	7.178,70	-4.014,20
b) Altri crediti			
Per sinistri	6.359,48	24.881,50	-18.522,02
Verso INPS per DM competenza ottobre 2022	0,00	0,00	0,00
Contenzioso Synserve	2.222,11	2.222,11	0,00
Contenzioso ex personale dirigente	246.207,66	246.207,66	0,00
Per interessi attivi	168.540,39	0,00	168.540,39
Verso altri	8.279,12	12.450,29	-4.171,17
Totale	434.773,26	292.940,26	141.833,00

Tra i crediti assumono particolare rilievo i crediti giudiziali per 246.207,66 euro; tale posta trae origine da una causa per il risarcimento dei danni provocati da un ex dirigente aziendale, licenziato nel 2010, per negligente attività di responsabile del personale da cui erano sorti numerosi contenziosi con ex dipendenti a tempo determinato, arrivati sino in Cassazione, e per i quali ATP aveva dovuto pagare in totale euro 231.088,06 a titolo di ristoro per non procedere alla loro assunzione. Nella causa di ATP contro l'ex dirigente, mentre in primo grado il Tribunale aveva rigettato la domanda dell'Azienda, successivamente la Corte di Appello di Sassari, in accoglimento delle istanze di ATP, con la sentenza n. 237/2017 ha condannato l'ex dirigente al pagamento in favore dell'Azienda della medesima cifra (oltre a interessi legali da calcolarsi al saldo, il danno da svalutazione e tutte le ulteriori somme di carattere processuale). Sulla base della detta sentenza ATP ha promosso l'esecuzione

forzata con pignoramento mobiliare (su depositi bancari e somme periodiche dovute da terzi) e pignoramento immobiliare (su un fabbricato industriale di cui l'ex dirigente è proprietario in ragione di un quarto). L'interessato ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione la quale ha annullato la sentenza di secondo grado con rinvio alla Corte di Appello di Cagliari in diversa composizione alla quale spetterà pronunciarsi nuovamente sulla questione. Nel frattempo la procedura relativa al pignoramento immobiliare, per effetto della citata decisione della Cassazione, è caducata. In relazione alla complessa vicenda di cui sopra, si è prudenzialmente deciso di annotare prima, e di mantenere poi, fra i crediti la medesima somma a fronte di un risarcimento danni, maggiorata dell'importo delle somme corrisposte in primo grado e del rimborso delle spese legali con la maggiorazione degli interessi legali calcolati in base alla sentenza. Prudenzialmente, è stato costituito un F/do rischi di pari importo. Altro credito particolarmente rilevante (168.540,39) è relativo all'importo degli interessi attivi, al netto delle ritenute di legge, su un conto deposito acceso dall'Azienda con le somme non immediatamente necessarie per la gestione corrente.

IV. Disponibilità liquide - 7.853.337 euro

Le disponibilità liquide comprese nell'Attivo circolante sono complessivamente pari a 7.853.337,15 euro. La composizione e il movimento dei singoli valori sono esposti nella seguente tabella:

Disponibilità liquide	2024	2023	Variazioni
Depositi bancari e postali			
b) Banche e servizi interbancari			
- Carta prepagata aziendale n. 31898	0,00	2.999,85	-2.999,85
- Carta prepagata aziendale n. 07672	3.000,00	0,00	3.000,00
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70694389	536.095,38	5.255.367,91	-4.719.272,53
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70700591	15.360,54	15.750,65	-390,11
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70702303	110.785,68	110.785,68	0,00
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70853794	6.399.654,48	0,00	6.399.654,48
- Banco di Sardegna S.p.a. 70861192	240.260,60	0,00	240.260,60
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70886060	57.631,97	0,00	57.631,97
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70886001	112.296,01	0,00	112.296,01
c) Poste Italiane			
- c/credito postale n. 30365113-001	11.392,51	4.833,37	6.559,14
- c/c postale n. 10040079	330.270,55	241.499,44	88.771,11
Denaro e valori in cassa			
- cassa economato	3.882,84	1.874,13	2.008,71
- cassa rimozione	4.269,00	2.079,00	2.190,00
- cassa biglietti	27.359,69	35.718,05	-8.358,36
- cassa sanzioni	1.077,90	2.225,00	-1.147,10
Totale	7.853.337,15	5.673.133,08	2.180.204,07

Sono attivi 7 conti correnti bancari presso il Banco di Sardegna S.p.A.:

- il conto 70694389 è relativo alle attività ordinarie;
- il conto 70853794 è un conto deposito acceso dall'Azienda con le somme non immediatamente necessarie per la gestione corrente;
- il conto 70700591 è un conto di transito per gli incassi in nome e per conto del Comune concernenti le attività di rimozione veicolo dalla pubblica via;
- i conti 70702303, 70861192, 70886001 e 70886060 sono a specifica destinazione per investimenti finanziati dalla Regione Sardegna, dai fondi strutturali dell'Unione Europea e dallo Stato per il tramite

degli Enti pubblici territoriali (Regione Sardegna stessa e Comune di Sassari), come meglio specificato nella voce D.14 del Passivo.

Nel c/c postale n. 10040079 confluiscono gli incassi delle sanzioni amministrative corrisposte tramite bollettino postale o la piattaforma PagoPA.

Il c/credito postale n. 30365113-001 è attivo presso Poste Italiane per l'utilizzo dell'affrancatrice postale Pitney Bowes per le attività di invio corrispondenza.

Per quanto concerne, invece, le giacenze di cassa al 31.12.2024 si segnala la presenza di una Cassa Economato, con una dotazione massima di 5.000,00 euro, prevalentemente utilizzata per i rimborsi spese ed altre spese di piccola entità e urgenza.

La giacenza della Cassa Biglietteria, invece, concerne gli incassi della vendita di biglietti relativi agli ultimi giorni del 2024, così come la giacenza della Cassa Rimozione, che accoglie gli incassi del mese di dicembre 2024, e della Cassa Sanzioni, relativa a pagamenti in contanti di sanzioni a passeggeri di dicembre.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI - 52.954 euro

I **Ratei attivi**, quote di ricavo di competenza dell'esercizio in corso (a cui si riferisce il bilancio) che verrà liquidata nell'esercizio successivo, ammontano a 4.796,22 euro e si riferiscono alla regolazione premio dell'assicurazione RC degli autobus.

I **Risconti attivi** sono stati definiti in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Risconti attivi			
- Assicurazioni	3.112,76	5.728,27	-2.615,51
- Manutenzioni e assistenza	26.416,74	22.582,25	3.834,49
- Tassa possesso	7.537,79	7.226,05	311,74
- Revisioni	0,00	720,00	-720,00
- Fondo TPL salute	9.972,00	0,00	9.972,00
- Altri costi	1.118,11	1.674,21	-556,10
Totale	48.157,40	37.930,78	10.226,62

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO - 7.052.329 euro

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 7.052.328,99 euro. Nel prospetto di seguito riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono detta voce contabile.

Movimentazioni patrimonio netto:					
	Saldo iniziale	Destinaz.ne risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2024
A. I - Capitale Sociale					
Capitale Sociale	3.520.000,00		0,00		3.520.000,00
A. IV - Riserva Legale					
Fondo di riserva legale	1.012.271,28		405.446,14		1.417.717,42
A. V - Riserve Statutarie					
Fondo di riserva statutaria	414.390,07		71.549,32		485.939,39
Fondo di riserva per avanzo di fusione	68.229,28		0,00		68.229,28
A. VI - Altre Riserve distintamente indicate					
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	1.008.721,73		0,00		1.008.721,73
A. IX - Utili-Perdite dell'esercizio					
Utile/perdita dell'esercizio	476.995,46	-476.995,46		551.721,17	551.721,17
Totale	6.500.607,82	-476.995,46	476.995,46	551.721,17	7.052.328,99

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità:					
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quote disponibili	Utilizzazioni tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale Sociale	3.520.000,00	B	3.520.000,00	.	.
Fondo di riserva legale	1.417.717,42	A B	1.417.717,42		
Fondo di riserva statutaria	485.939,39	A B	485.939,39		
Fondo di riserva per avanzo di fusione	68.229,28	A B	68.229,28		
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	1.008.721,73	A B	1.008.721,73		
Utili/perdite a nuovo	.				
Utile/perdita di esercizio	551.721,17	(1)	551.721,17		
legenda utilizzi: A) aumento capitale B) copertura perdite C) distribuzione soci					
(1) secondo le disposizioni del vigente Statuto sociale					

Il **Capitale Sociale** presenta un saldo di 3.520.000,00 euro ed è costituito da 100.000 azioni con valore unitario di 35,20 euro.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle quote che compongono il Capitale sociale al 31.12.2024 ed al numero ed al valore nominale di quelle sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dal prospetto seguente:

- n. 72.130 azioni ordinarie pari a nominali 2.538.976,00 euro di proprietà del Comune di Sassari;
- n. 21.720 azioni ordinarie pari a nominali 764.544,00 euro di proprietà della Provincia di Sassari;
- n. 6.150 azioni ordinarie pari a nominali 216.480,00 euro di proprietà del Comune di Porto Torres.

Descrizione	Saldo iniziale al 31.12.2023	% di partecipaz. ne	Variazioni	Saldo finale al 31.12.2024
Capitale sociale:
Comune di Sassari	2.538.976,00	72,13	0,00	2.538.976,00
Provincia di Sassari	764.544,00	21,72	0,00	764.544,00
Comune di Porto Torres	216.480,00	6,15	0,00	216.480,00
Totale	3.520.000,00	100,00	0,00	3.520.000,00

In relazione al disposto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice civile, si precisa che non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Fondo di Riserva Statutaria: presenta un saldo di 485.939,39 euro e risulta in crescita di 71.549,32 euro, pari al 15% dell'utile di esercizio dell'anno 2023 (476.995,46 euro) destinato a tal fine dall'Assemblea, sulla base delle disposizioni statutarie, in sede di approvazione di bilancio.

Fondo di Riserva Legale: il fondo presenta un saldo di 1.417.717,42 euro ed è stato movimentato nell'anno in oggetto per 405.446,14 euro pari all'85% del sopra esposto utile di esercizio dell'anno 2023 (476.995,46 euro) destinato a tal fine dall'Assemblea in sede di approvazione di bilancio.

Fondo Rinnovo beni mobili ed immobili: evidenzia un saldo al 31.12.2024 di 1.008.721,73 euro, rimasto invariato.

Fondo di Riserva per Avanzo di Fusione: presenta un saldo al 31.12.2024 di 68.229,28 euro, invariato, scaturito dall'avanzo da annullamento susseguente all'operazione di fusione per incorporazione della società partecipata A.T.P. Servizi S.r.l. avvenuta nel 2019.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI - 5.619.900 euro

Di seguito si forniscono le informazioni analitiche relative ai fondi per rischi e oneri, che ammontano a 5.619.899,52 euro, con relativa specifica tabella di dettaglio.

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

L'entità e movimentazione dei valori che compongono detta voce contabile è quella evidenziata nel prospetto di seguito esposto e nella successiva dettagliata esposizione:

Fondi per rischi e oneri	2024	2023	Variazioni
Fondo rischi su altri crediti	100.532,23	100.532,23	0,00
Fondo acc.to oneri sul personale	1.107.429,68	1.023.383,16	84.046,52
Fondo acc.to interessi passivi verso fornitori	76.849,48	67.476,58	9.372,90
Fondo acc.to spese legali	131.029,50	131.029,50	0,00
Fondo acc.to per manutenzione ciclica autobus	395.888,87	501.409,90	-105.521,03
Fondo acc.to per contratti onerosi	2.465.093,26	2.072.792,97	392.300,29
Fondo acc.to progetto coord.to immagine aziendale	59.954,60	59.954,60	0,00
Fondo rischi su crediti giudiziali	246.207,66	246.207,66	0,00
Fondo rischi su cause legali	3.873,85	3.873,85	0,00
Fondo oneri per rinnovo CCNL	216.305,32	216.305,32	0,00
Fondo contributi L.77/2020 e ss.mm.ii. (ristori)	401.319,24	401.319,24	0,00
Fondo manutenzione ordinaria sede aziendale	415.415,83	377.650,75	37.765,08
Totale	5.619.899,52	5.201.935,76	417.963,76

Fondo rischi su altri crediti: accoglie un prudentiale accantonamento su crediti non commerciali, e specificatamente il 100% del credito v/Provincia per il servizio H di trasporto per invalidi, citato in precedenza nella sezione apposita: nel corso del 2012 è stata accantonata una quota pari al 30% del credito e nell'anno successivo il residuo 70%.

Fondo accantonamento oneri sul personale: istituito per far fronte a contenziosi per situazioni lavorative pregresse, viene ora mantenuto con un importo congruo rispetto al costo annuo che l'Azienda sostiene per il personale e adeguato sino ad arrivare a un dodicesimo di tale dato. Viene, perciò, esposto per complessivi 1.107.429,68 euro.

Fondo accantonamento interessi passivi: evidenzia un importo di 76.849,48 euro ed accoglie la stima degli interessi legali relativi alle somme dovute alla ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente e oggetto di procedura fallimentare. Al momento uno dei potenziali aventi diritto all'importo, evidenziato fra i debiti verso fornitori, non risulta più fra i possibili creditori.

Fondo accantonamento spese legali: presenta un saldo di 131.029,50 euro e si riferisce alle spese legali inerenti a quanto indicato nel commento alla voce Fondo accantonamento oneri sul personale.

Fondo accantonamento manutenzione ciclica autobus: istituito nell'anno 2017, evidenzia un importo complessivo di 395.888,87 euro per far fronte nel breve/medio periodo alle manutenzioni cicliche del parco autobus che si rendono necessarie nella vita utile dei mezzi con l'aumentare della loro percorrenza chilometrica e dell'età media. Nel 2024 il fondo è stato utilizzato per 105.521,03 euro sulla base delle relative lavorazioni effettuate nell'anno.

Fondo manutenzione ordinaria sede aziendale, istituito nell'esercizio 2023, accoglie la somma complessiva di 415.415,83 euro, sulla base di uno specifico computo metrico redatto dagli uffici tecnici dell'Azienda, tenuto conto dei soli interventi di manutenzione ordinaria ritenuti necessari sulla struttura immobiliare, complessivamente quantificati in 566.476,13 euro e programmati su un arco temporale di 15 anni.

Fondo accantonamento contratti onerosi: il Fondo, istituito nell'anno 2017, evidenzia un saldo di 2.465.093,26 euro ed accoglie nell'anno in oggetto l'adeguamento di 392.300,29 euro. Infatti, in considerazione delle incertezze sull'effettivo riconoscimento del corrispettivo stimato per il 2024, il consueto 1% del corrispettivo accantonato per garantire la continuità del servizio di trasporto, che non è passibile di interruzione, considerate le caratteristiche di "pubblico servizio essenziale", dall'esercizio 2022 è stato prudenzialmente incrementato di un ulteriore 2% con lo scopo di coprire eventuali minori riconoscimenti di corrispettivo sulla base della cosiddetta "normalizzazione" del Conto Economico prevista solo a posteriori dal contratto di servizio attualmente in vigore.

Fondo progetto coordinamento immagine aziendale: esposto per complessivi 59.954,60 euro, accoglie quote prudenzialmente accantonate in esercizi precedenti per future iniziative e campagne promozionali, da promuovere al fine di accrescere la visibilità e l'immagine aziendale nel territorio di riferimento.

Fondo rischi su crediti giudiziali: presenta un accantonamento dello stesso valore presente nell'Attivo, alla voce Crediti Giudiziali, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Fondo per rischio cause legali: è iscritto per l'importo di 3.873,85 euro corrispondente a quanto incassato nell'anno 2018 e 2019 dall'Azienda, a seguito di un pignoramento presso terzi (INPS) conseguente all'esito vittorioso del giudizio di primo grado, nei confronti di un ex dirigente, licenziato nell'anno 2010. L'accantonamento si è reso opportuno in quanto tiene conto di una ipotetica soccombenza dell'Azienda nel giudizio tutt'ora pendente, come meglio illustrato nell'Attivo fra i crediti diversi.

Fondo rischi oneri per rinnovo CCNL: accoglie un preventivo accantonamento effettuato negli scorsi esercizi, atto ad assicurare la copertura economica degli oneri legati ai rinnovi dei CCNL autoferrottranvieri. Il saldo al 31.12.2024, invariato rispetto al 2023, è pari a 216.305,32 euro.

Fondo contributi L. 77/2020 e ss.mm.ii.: registra un importo di 401.319,24 euro e si riferisce al ricavo presente nel Valore della Produzione dell'esercizio 2021, pari all'acconto riferito allo stanziamento previsto per il comparto, a livello nazionale e regionale, e destinato alla copertura della riduzione dei ricavi tariffari subito dai soggetti di cui all'articolo 200, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e ss.mm.ii. Sulla base dei dati raccolti dal Ministero dei Trasporti non sono ancora stati definiti, se spettanti, tali contributi, sulla base dei ricavi e dei costi emergenti e cessanti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - 2.940.161 euro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 2.940.160,64 euro.

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR:

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Apertura esercizio	3.094.856,01	3.072.995,18	21.860,83
TFR - complessivo maturato	103.527,66	111.059,35	-7.531,69
TFR - rivalutazione di competenza	67.343,64	58.894,97	8.448,67
TFR - anticipazioni e liquidazioni dell'esercizio	-320.184,90	-138.081,30	-182.103,60
TFR - Imposta sostitutiva di rivalutazione	-5.381,77	-10.012,19	4.630,42
Fondo netto alla chiusura dell'esercizio	2.940.160,64	3.094.856,01	-154.695,37

Il Fondo rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti del personale di ruolo, in conformità alle disposizioni di legge, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio e ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo le norme vigenti in materia ed al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Si compone:

- degli accantonamenti sino alla data di entrata in vigore della riforma sulla previdenza complementare e dell'adesione ai Fondi complementari o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS, al netto della rivalutazione annuale che dopo la riforma del T.F.R. costituisce la principale fonte di alimentazione del fondo medesimo, unitamente alle variazioni dovute agli scambi di unità lavorative tra aziende di trasporto pubblico locale;

- del "Fondo T.F.R. Tesoreria INPS", gestito dall'INPS per conto dello Stato: include tutti gli accantonamenti TFR dei lavoratori dipendenti che hanno deciso di non destinare il TFR ad una forma di previdenza complementare. Detto fondo funziona con le stesse regole previste dall'art. 2120 del Codice civile per il TFR.

D) DEBITI - 3.867.779 euro

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza

contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Di seguito sono fornite le informazioni relative alla variazione e alla scadenza dei debiti.

4) Debiti verso banche

Si rende opportuno dare adeguata evidenza ai rapporti bancari intervenuti nel corso dell'esercizio 2024, specie in relazione alla loro entità.

La voce contabile in oggetto espone al 31.12.2024 un saldo di 1.849,32 euro per l'utilizzo delle carte di credito aziendali in dotazione alla Direzione Generale e alla Segreteria, normalmente utilizzate per il pagamento delle spese di vitto e alloggio in occasione di trasferte autorizzate e per l'acquisto di biglietti aerei.

7) Debiti verso fornitori

Esposti al 31.12.2024 per complessivi 1.569.212,16 euro, contro i 2.276.338,38 euro al 31.12.2023. sono suddivisi come mostra la tabella di seguito esposta:

Debiti verso fornitori	2024	2023	Variazioni
Per fatture ricevute, entro l'esercizio	1.025.967,48	1.924.838,17	-898.870,69
Per fatture da ricevere, entro l'esercizio	543.244,68	351.500,21	191.744,47
Totale	1.569.212,16	2.276.338,38	-707.126,22

La cospicua variazione in diminuzione (-707.126,22 euro) rispetto all'esercizio precedente è determinata essenzialmente dal pagamento ad IVECO S.p.A., di 899.920,00 euro relativi all'acquisto di 4 autobus, parzialmente finanziati dall'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna, per fatture emessi in anni precedenti. Il pagamento è stato effettuato direttamente da parte di ARST S.p.A., capogruppo dell'ATI appositamente costituita per la gestione del finanziamento, una volta terminati i collaudi per tutti i mezzi acquistati dall'ATI.

Fra gli altri debiti per fatture ricevute gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- 129.879,71 relativi a corrispettivi per la vendita di titoli di viaggio, integrati con altri vettori e di competenza di questi ultimi;
- 72.354,15 euro per acquisto e installazione di una pergola;
- 63.962,52 euro per forniture di carburante relative all'ultima parte dell'anno;
- 62.847,60 euro per forniture di ricambi;
- 31.760,00 euro per forniture di biglietti con tecnologia chip on paper;
- 27.900,00 euro per forniture di hardware concernente il sistema di bigliettazione elettronica.

È opportuno, altresì, segnalare anche quest'anno la presenza di un saldo debitore, invariato rispetto al 2023, di 374.915,99 euro relativo alla fornitura di gasolio inerente precedenti gare d'appalto, come meglio specificato alla voce "F.do accantonamento interessi passivi" ed un ulteriore saldo debitore, anch'esso invariato rispetto al 2023, di 141.219,49 euro riguardante il residuo debito verso un'impresa di pulizie che ha unilateralmente risolto il contratto d'appalto con la nostra azienda, peraltro parzialmente compensato con una voce esposta nella sezione crediti diversi, cui si rimanda. Tali posizioni sono ancora aperte, anche in relazione alle determinazioni assunte dall'autorità giudiziaria, in quanto oggetto di contenzioso.

Fra i Debiti per fatture da ricevere, complessivamente esposti per 543.244,68 euro, gli importi di maggior rilievo sono quelli maturati verso due società di trasporto pubblico locale per la quota dei titoli di viaggio integrati di loro competenza (154.782,99 euro), verso una ditta di manutenzioni (78.540,00 euro), verso una società di lavoro interinale (43.870,96 euro), verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari per visite mediche (37.026,28 euro), verso la ditta di pulizie (34.481,14 euro).

11) Debiti v/ Enti controllanti

Detta voce accoglie per 20.717,00 euro i debiti verso il Comune di Sassari per il servizio rimozione forzata dei mezzi maturato nell'ultimo mese del 2024. Si tratta di somme incassate, in nome e per conto dell'amministrazione comunale di Sassari, relative alla sanzione accessoria a quella per violazione del Codice della Strada, comminata direttamente dalla Polizia Municipale. Concernono le spese di rimozione e custodia dei veicoli rimossi.

12) Debiti tributari

Sono esposti al 31.12.2024 per complessivi 455.825,81 euro. Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Debiti Tributari	2024	2023	Variazioni
Erario c/IRAP di competenza	50.731,49	72.529,45	-21.797,96
Erario c/IRES di competenza	30.400,34	52.065,21	-21.664,87
Erario c/imposta sostitutiva TFR D.L. n. 47/2000	2.478,48	1.281,31	1.197,17
Erario c/Iva	2.646,31	6.741,34	-4.095,03
Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori	367.676,74	336.728,98	30.947,76
Altri debiti Vs Erario	1.892,45	1.890,45	2,00
Totale	455.825,81	471.236,74	-15.410,93

Detta voce contabile è principalmente rappresentata dai seguenti valori:

Erario c/IRAP di competenza: accoglie il debito per l'imposta IRAP dovuta alla Regione Sardegna, relativamente all'anno 2024, determinata in 50.731,49 euro.

Erario c/IRES di competenza: espone un saldo di 30.404,34 euro ed è relativa all'imposta sul reddito delle società calcolata in base al reddito imponibile fiscale, determinato a norma delle vigenti disposizioni di cui al D.P. R. 917/86.

Erario c/imposta sostitutiva sul TFR - D.Lgs. 47/00: evidenzia al 31.12.2024 un saldo di 2.478,48 euro al netto di quanto versato in acconto nel mese di dicembre.

Erario c/IVA: si riferisce al debito residuo relativo all'IVA del mese di dicembre, pari a 2.646,31 euro, al netto del versamento in acconto effettuato col metodo storico.

Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori: tale voce, complessivamente iscritta per 367.676,74 euro, si riferisce alle ritenute IRPEF relative ai dipendenti in ruolo ed ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, trattenute nel mese di dicembre, ma versate nel successivo mese di gennaio.

L'importo residuo di 1.892,45 euro si riferisce a ritenute relative alla gestione dell'ex società partecipata ATP Servizi S.r.l. e a imposte di bollo.

13) Debiti verso Istituti di previdenza

Sono esposti al 31.12.2024 per complessivi 495.826,69 euro. La loro composizione e i movimenti dei singoli valori sono di seguito rappresentati:

Debiti verso Istituti di Previdenza	2024	2023	Variazioni
INPS c/contributi	441.443,24	405.827,25	35.615,99
INPS c/contributi L. n. 335/1995	1.941,16	1.941,16	0,00
FASI c/contributi	747,28	746,96	0,32
INAIL c/contributi	0,00	5.075,22	-5.075,22
PREVINDAI c/contributi	51.695,01	38.883,75	12.811,26
Totale	495.826,69	452.474,34	43.352,35

14) Altri debiti**a) Vs. Enti Pubblici territoriali**

La presente voce contabile espone un valore complessivo di 505.399,23 euro la cui composizione e movimentazione è dettagliata nella sottostante tabella:

Debiti verso Enti Pubblici territoriali	2024	2023	Variazioni
Anticipi da RAS in c/investimenti vari	39.028,24	110.782,10	-71.753,86
Debiti Vs RAS c/anticipi per ricavi Covid	54.853,44	54.853,44	0,00
Debiti Vs RAS c/interessi su investimenti	1.328,97	1.328,97	0,00
Anticipi da Comune di Sassari per PSNMS (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile)	240.260,60	0,00	240.260,60
Anticipi da RAS per FESR 2021-2027, priorità 4, Os 2.VII, azione 4.8.1.a (Paline intelligenti)	57.631,97	0,00	57.631,97
Anticipi da RAS per FESR 2021-2027, priorità 4, Os 2.VII, azione 4.8.1.b (AVM e altro)	112.296,01	0,00	112.296,01
Totale	505.399,23	166.964,51	338.434,72

Gli **Anticipi da Regione in c/investimenti vari** ammontano a 39.028,24 euro e sono così suddivisi:

- 7.622,49 euro per acquisto e installazione di paline di fermata intelligenti;
- 7.234,71 euro per studi e progettazione interna delle paline intelligenti;
- 17.119,56 euro si riferiscono al residuo importo delle pensiline d'attesa;
- 4.180,00 euro per studi e progettazione interna delle infrastrutture;
- 836,00 euro per progettazione dell'impianto carburanti;
- 627,00 euro per impianto di sollevamento;
- 313,50 euro per impianto di aspirazione.
- 579,00 euro per studi e progettazione interna dell'impianto fotovoltaico;
- 472,47 euro per altri investimenti (manutenzione delle infrastrutture.);
- 43,51 euro per insufficiente capienza del finanziamento ex CCT relativamente a parte della fatt. 141/2021 del 09/04/2021 di M.A.I.O.R.

Il **debito c/anticipi per ricavi Covid**, pari a 54.853,44 euro, accoglie la parte di ristoro erogata per il 2020, ma non riconosciuta a consuntivo, in attesa del congruaggio della quota anticipata per il 2021.

Gli **Anticipi da Comune di Sassari per Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile (PSNMS)** si riferiscono alla prima quota anticipata di un finanziamento per l'acquisto di circa 20 autobus elettrici e relative infrastrutture di ricarica, nell'ambito delle risorse statali destinate alle città metropolitane e ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti. Al Comune di Sassari è stato assegnato per il periodo 2019-2033 un finanziamento complessivo di 12.344.165 euro "per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale", di cui 1.201.303 euro da spendersi entro il 2025, a seguito della sottoscrizione tra lo stesso Comune di Sassari, ATP S. p.A. e Regione Autonoma della Sardegna della convenzione regolante l'utilizzo delle risorse del primo quinquennio.

Gli **Anticipi da Regione per il Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027, priorità 4, Os 2.VII, azione 4.8.1.a e 4.8.1.b** concernono la prima quota anticipata di finanziamenti per l'acquisto di paline intelligenti (**4.8.1.a**) e per l'implementazione del sistema di monitoraggio della flotta AVM (Automatic Vehicle Monitoring), di video sorveglianza, dei conta-passeggeri e del sistema di vendita EMV per acquistare il titolo di viaggio dematerializzato tramite carta di credito utilizzando i validatori presenti sugli autobus (**4.8.1.b**).

b) Vs. Altri

Esposti per complessivi 818.948,92 euro, si riporta il dettaglio analitico nel prospetto di cui appresso.

Debiti verso altri	2024	2023	Variazioni
Vs. il personale TPL (entro l'esercizio successivo)	522.704,11	614.491,84	-91.787,73
Vs. il personale rimozione (entro l'esercizio successivo)	6.664,00	5.688,00	976,00
Ritenute varie al personale	104.649,82	106.069,20	-1.419,38
Vs Dirigenti	32.861,00	32.623,00	238,00
Verso altri	152.069,99	59.958,78	92.111,21
Totale	818.948,92	818.830,82	118,10

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli di seguito descritti:

Debiti verso il personale TPL, ammontano a 522.704,11 euro e sono relativi a ferie non godute dal personale alla data del 31.12.2024.

Debiti verso il personale del servizio Rimozione, pari a 6.664,00 euro, si riferiscono alle retribuzioni di competenza 2024, erogate nel 2025.

Ritenute varie al personale, pari a 104.649,82 euro, rappresentano ritenute in c/fondi pensione, regolarmente trattenute ai dipendenti nella busta paga del mese di dicembre e tredicesima, ma versate nei primi giorni dell'anno successivo agli Enti competenti.

Debiti verso i dirigenti, sono esposti per 32.861,00 euro e si riferiscono alla retribuzione variabile contrattualmente prevista per i quattro dirigenti in servizio nel 2024, che verrà erogata entro il mese di luglio 2025.

Debiti verso altri: esposti per 152.069,99 euro sono relativi prevalentemente a depositi cauzionali per 97.054,34 euro e ad un importo residuo relativo al finanziamento dei contratti di leasing per l'acquisto di autobus per 47.264,30 euro, oltre che ad altri importi di minor rilievo unitariamente inferiori a mille euro.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI - 3.791.199 euro

1) Ratei passivi

Esposti per complessivi 14.728,23 euro, le principali voci concernono:

- onorari per gestione privacy pari a 8.580,00 euro;
- telefonia per 2.107,51 euro;
- consulenza fiscale e tributaria per 1.976,00 euro

2) Risconti passivi

Sono stati determinati in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata:

Risconti passivi	2024	2023	Variazioni
a) Contributi:			
- in c/impianti sede aziendale	442.155,00	477.143,35	-34.988,35
- in c/impianti altri cespiti	2.472.208,11	2.556.249,36	-84.041,25
- in c/investimenti bonus 4.0	7.300,00	10.950,00	-3.650,00
- in c/esercizio - bigliettazione elettronica	15.311,45	19.410,93	-4.099,48
b) Abbonamenti			
- studenti anno scolastico corrente	618.863,64	639.757,58	-20.893,94
- ERSU anno scolastico corrente	157.075,76	127.272,73	29.803,03
- annuale anziani anno corrente	40.367,05	37.554,55	2.812,50
- annuale anziani ACLI anno corrente	1.084,09	1.022,73	61,36
- annuali città integrati	22.105,23	17.192,95	4.912,28

Totale	3.776.470,33	3.886.554,18	-110.083,85

Risconti passivi per contributi: accolgono la quota dei contributi in conto impianti correlata alla parte non ancora ammortizzata dei beni cui sono riferiti. Il sistema utilizzato è quello "reddituale". I beni acquistati, oggetto di contributo, sono iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico e per un medesimo importo viene imputato fra i ricavi del Conto Economico (voce A5 - Altri ricavi e proventi) il relativo contributo. Quest'ultimo a fine anno viene stornato, per la parte di competenza degli esercizi successivi, mediante contabilizzazione della quota fra i risconti passivi. Questa voce, quindi, si decrementa annualmente sulla base della vita utile dei cespiti. L'effetto economico è nullo in quanto tra i costi sono iscritti gli ammortamenti del cespite e tra i proventi diversi il contributo in c/impianti per il pari importo.

Il saldo a fine anno per la voce **in c/impianti sede aziendale** è pari a 442.155,00 euro, mentre per la voce **in c/impianti altri cespiti** il saldo al 31.12.2024 è di 2.472.208,11 euro. La voce relativa ai contributi in **c/investimenti per bonus 4.0** è pari a 7.300,00 euro ed è relativa al credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

Risconti passivi c/esercizio sistema di bigliettazione elettronica: presenta un saldo di 15.311,45 euro ed è relativo ai servizi di manutenzione in garanzia per 60 mesi dall'acquisto.

Risconti passivi in c/titoli di viaggio: presenta un saldo di 839.495,77 euro ed accoglie le quote di competenza 2025 degli abbonamenti annuali venduti nel corso del 2024.

CONTI D'ORDINE

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie, impegni e beni di terzi in Azienda, evidenziati ai valori storici originari comunicati dai concedenti.

Beni di terzi presso l'Azienda

a) Beni mobili in comodato - 1.593.436,03 euro di cui:

- € 430.670,00, per il comodato di beni **destinati al progetto P.S.T.A.**, di proprietà del Comune di Sassari e più specificamente:

€ 351.470,00, per il comodato di 4 minibus Mercedes 43L50 e dell'allestimento degli stessi;

€ 79.200,00, per il comodato delle paline informative.

- € 814.414,03, relativo al comodato dei **beni mobili SINTAS (Sistemi di INtegrazioneTAriffaria nel Trasporto pubblico locale in Sardegna)** consistente in un Sistema di bigliettazione elettronica, acquisizione dati di traffico passeggeri e monitoraggio della flotta per i servizi di trasporto pubblico di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna che ha sottoscritto una convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento del progetto in oggetto, relativo alla progettazione, alla realizzazione e dalla gestione di un sistema telematico integrato per il trasporto pubblico fornito dalla società Thales S.p.a., così composto:

per € 130.254,52 Centri di Controllo Aziendale completi di due postazioni di lavoro;

per € 19.132,47 Concentratore di deposito;

per € 63.611,79 29 Postazioni di ricarica;

per € 430.195,83 178 Validatori magnetici, di cui 149 installati su 87 mezzi e 29 di scorta;

per € 2.165,68 1 dispositivo portatile di manutenzione;

per € 76.138,59 33 dispositivi Portatili di Controllo;

per € 74.015,15 Biglietteria con 5 postazioni di lavoro complete;

per € 18.900,00 Postazione per emissione massiva titoli magnetici.

- € 347.500,00 relativo al comodato dei soli beni mobili previsti nell'ambito del progetto "[SITRA-L3] Progettazione, sviluppo, avviamento e messa in esercizio del Sistema Informativo Regionale Integrato dei Trasporti - Lotto

funzionale 3", avente ad oggetto, tra le varie attività, l'attività A11 - Infomobilità finalizzata anche alla progettazione e alla realizzazione del sistema di monitoraggio della flotta di mezzi TPL nei centri urbani intermodali più importanti (Sassari, Nuoro, Olbia);

- **€ 852,00** relativo al comodato delle seguenti macchine d'ufficio di proprietà della ditta Copier Service:

- 1 stampante Samsung SL-3820
- 1 stampante Samsung CLX-6260FR
- 1 stampante Samsung SCX-5835FN
- 1 stampante Samsung SL-M4020ND
- 1 stampante Samsung ML-M4020ND
- 8 stampanti Samsung ML- 3471ND
- 1 fotocopiatrice R-SCX-5835FN

Nota integrativa, conto economico

A) - VALORE DELLA PRODUZIONE - 21.565.749 euro

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 17.696.935 euro

Come evidenziato nella tabella di seguito esposta, la presente voce contabile riassume tutti i ricavi della gestione caratteristica della Società, inquadrabili nelle seguenti tipologie:

A.1 - Gestione autolinee

- Corrispettivi da contratto di servizio;
- Corrispettivi da vendita biglietti, abbonamenti, ecc.;
- Corrispettivi da servizi speciali NCC.

A.1 - Altre gestioni

- Corrispettivi per manutenzioni esterne;
- Corrispettivi per rimozione veicoli dalla pubblica via.

La voce rileva un significativo incremento complessivo pari a 751.920,73 euro.

Il dato di maggior consistenza del Valore della Produzione concerne il contratto di servizio, stipulato con la "Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti" il 21 dicembre 2021 (Rep. 109) per il biennio 2022-2023, in seguito alla deliberazione di Giunta regionale n.48/57 del 10.12.2021, che ha disposto l'affidamento in emergenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Reg. (CE) n. 1370/2007, a favore di ATP S.p.A.

Con l'atto aggiuntivo (Rep. 70) del 20 dicembre 2023 la scadenza del contratto è stata rideterminata al 31 dicembre 2026, ai medesimi patti e condizioni, salvo alcuni adeguamenti delle clausole contrattuali.

Il citato contratto di servizio di trasporto è stato concepito con modalità del tutto nuove rispetto alle precedenti. La valorizzazione del corrispettivo è stata oggetto di stima stanti le particolari modalità di "normalizzazione" dei conti, previste dal contratto. Solo successivamente all'approvazione del bilancio si conoscerà la reale entità del dato, previsto in deciso aumento rispetto alla stima del bilancio d'esercizio 2023, in considerazione del riconoscimento, previsto dal contratto, dell'attualizzazione dei costi del 2022, in misura non superiore all'indice medio annuo Istat FOI senza tabacchi. I costi aziendali considerati a tal fine dal contratto risultano nel 2024 in crescita, ma in misura inferiore a quanto previsto contrattualmente.

Per quanto concerne la Gestione autolinee rispetto al precedente esercizio si registra una leggera crescita dei ricavi da titoli di viaggio (+0,77%), grazie alla proficua lotta all'evasione degli ultimi anni, nonostante il venir meno dell'intervento statale per abbattere il costo degli abbonamenti (bonus trasporti), operativo in più periodi nel corso del 2023. Per tale motivo il controvalore degli abbonamenti ordinari registra una contrazione del -3,38%, mentre quello dei biglietti aumenta del 7,04%. Si segnala, altresì, una crescita degli abbonamenti destinati a invalidi e reduci di guerra (+5,21%).

Gli **altri proventi del traffico** sono pari a 23.090,59 euro e si riferiscono a servizi speciali non soggetti a contribuzione chilometrica regionale effettuati su richiesta degli enti proprietari o di altri committenti con l'autobus destinato a servizi di noleggio con conducente (NCC) e ai duplicati di tessere personali per abbonamenti.

Sono presenti due ulteriori servizi esercitati dall'Azienda: il **servizio manutenzioni esterne** e il **servizio rimozione veicoli dalla pubblica via**, per i cui dati si rimanda alla tabella sottostante, nella quale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, punto 10, del Codice Civile, si ripartiscono i ricavi per categorie di attività. In relazione, invece, alla suddivisione per aree geografiche, si precisa che l'ambito di attività della Società è essenzialmente di tipo locale (Comune di Sassari e Porto Torres in particolare, ma parzialmente anche di Sorso e Sennori nei servizi estivi).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2024	2023	Variazioni
A.1) Ricavi - Autolinee	17.234.269,33	16.538.453,26	695.816,07
a) Vendite e prestazioni			
- CONTRATTO DI SERVIZIO:	<u>13.076.676,34</u>	<u>12.404.303,86</u>	<u>672.372,48</u>
Contratto di servizio autolinee	13.076.676,34	12.404.303,86	672.372,48
- ABBONAMENTI PRIVILEGIATI INVALIDI:	<u>335.275,47</u>	<u>318.664,60</u>	<u>16.610,87</u>
- BIGLIETTI:	<u>1.466.857,50</u>	<u>1.370.417,72</u>	<u>96.439,78</u>
Biglietto orario 90'	1.089.568,47	1.066.229,06	23.339,41
Biglietto a bordo	171.373,45	99.294,99	72.078,46
Carnet da 12 corse	167.310,16	179.187,23	-11.877,07
Altri	38.605,42	25.706,44	12.898,98
- ABBONAMENTI ORDINARI:	<u>2.332.369,43</u>	<u>2.413.896,03</u>	<u>-81.526,60</u>
Mensili	1.048.966,46	1.126.729,01	-77.762,55
Annuali	1.266.264,45	1.271.752,00	-5.487,55
Altri	17.138,52	15.415,02	1.723,50
- ALTRI PROVENTI DEL TRAFFICO:	<u>23.090,59</u>	<u>31.171,05</u>	<u>-8.080,46</u>
Proventi da servizi speciali NCC	22.086,33	27.474,00	-5.387,67
Rimborso spese su tessere	1.004,26	3.697,05	-2.692,79
A.1) Ricavi - Manutenzioni esterne	135.785,93	113.342,86	22.443,07
a) Vendite e prestazioni			
Materiali d'esercizio	84.623,75	73.570,88	11.052,87
Proventi da lavorazioni c/terzi	51.162,18	39.771,98	11.390,20
			0,00
A.1) Ricavi - Rimozione veicoli	326.879,69	293.218,10	33.661,59
a) Vendite e prestazioni			
Proventi - costo orario	256.558,11	235.710,84	20.847,27
Proventi - custodia entro 24 H	10.753,04	10.863,93	-110,89
Proventi - custodia oltre 24 H	59.568,54	46.643,33	12.925,21
Totale	17.696.934,95	16.945.014,22	751.920,73

A.5 - Altri ricavi e proventi - 3.868.814 euro

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 3.868.813,58 euro. La presente voce contabile, in base a quanto disposto dal D. Lgs.139/2015, accoglie, oltre a tutti i ricavi e proventi non iscrivibili nelle precedenti voci in quanto non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche tutti i componenti positivi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, ora soppressa.

Sono altresì presenti, in questo gruppo di conti, i contributi in c/esercizio regionali e statali a copertura dei CCNL e dell'indennità di malattia, oltre agli sgravi contributivi usufruiti.

La composizione delle singole voci è suddivisa nelle **Gestioni Autolinee, Manutenzioni Esterne, Rimozione e Componenti straordinari**.

La tabella di dettaglio che segue espone il confronto dei dati con il consuntivo approvato lo scorso anno.

Altri ricavi e proventi	2024	2023	Variazioni
A.5) Altri ricavi e proventi ' Autolinee	3.543.541,14	3.802.185,94	-258.644,80
a) Diversi			
- Risarcimenti e rimborsi:			
Risarcimento danni	67.537,90	99.135,04	-31.597,14
Rimborso accisa carburante	412.102,47	405.488,82	6.613,65
Rimborsi vari	26.896,08	51.074,81	-24.178,73
Altri recuperi	3.226,50	53.075,22	-49.848,72
- Altri ricavi e proventi diversi:			
Sanzioni a passeggeri	85.017,30	115.081,01	-30.063,71
Altri ricavi e recuperi	34.498,46	33.276,34	1.222,12
b) Corrispettivi			
Proventi da contratti pubblicità	67.165,04	64.460,69	2.704,35
Proventi da locazioni	58.946,29	58.148,62	797,67
Altri	3.840,20	9.061,23	-5.221,03
c) Contributi in c/esercizio			
Contributi in c/esercizio - sistema bigliettazione elettronica	4.099,48	1.064,07	3.035,41
Contributi in c/esercizio - imprese non energivore	0,00	6.668,64	-6.668,64
Contributi c/esercizio per rinnovi CCNL	1.878.641,00	1.863.118,00	15.523,00
Contributi c/esercizio per rimborso indennità di malattia	311.768,00	289.183,00	22.585,00
Contributi c/esercizio per sgravi contributivi	125.392,96	153.607,75	-28.214,79
d) Contributi in c/impianti			
Contributi in c/impianti	460.759,46	596.092,70	-135.333,24
Contributi in c/impianti bonus investimenti 4.0	3.650,00	3.650,00	0,00
A.5) Altri ricavi e proventi - Manutenzioni esterne	1.800,00	1.800,00	0,00
a) Diversi			
Introiti diversi e recuperi	1.800,00	1.800,00	0,00
A.5) Altri ricavi e proventi - Rimozione	508,23	2.290,36	-1.782,13
a) Diversi			
Introiti diversi e recuperi	0,00	1.766,72	-1.766,72
c) Contributi in c/esercizio			
Contributi c/esercizio per sgravi contributivi	508,23	523,64	-15,41
A.5) Altri ricavi e proventi - Straordinari			
Componenti straordinari ex D.Lgs 159/2015	322.964,21	406.382,52	-83.418,31
Totale	3.868.813,58	4.212.658,82	-343.845,24

Per quanto riguarda la **Gestione Autolinee**, nei ricavi di cui alla lettera "a) - ricavi diversi" - l'importo più rilevante concerne i rimborsi dell'accisa sui carburanti, pari a 214,18 euro ogni mille litri di prodotto consumato, riconosciuti come sconto agli esercenti l'attività di trasporto pubblico locale. Nel 2024 risulta pari a 412.102,47 euro.

Altri importi rilevanti sono, altresì, costituiti dai risarcimenti danni (67.537,90 euro), dalla stima dei proventi per la produzione di energia elettrica non auto-consumata dall'impianto fotovoltaico (12.000,06 euro) e dal risarcimento per spese legali (11.988,23 euro).

Nei "Proventi e Ricavi diversi", invece, la voce più consistente riguarda gli introiti per le *Sanzioni a passeggeri* (85.017,30 euro). Importo rilevante anche per le *Penali su forniture* pari a 29.900,50 euro.

Fra gli altri ricavi di cui alla lettera b), "Corrispettivi", l'importo più rilevante riguarda gli introiti per la *pubblicità*, pari a 67.165,04 euro, cui si uniscono le locazioni di immobili (viale Umberto a Sassari e il fabbricato conferito dal Comune di Porto Torres) e stalli nella sede aziendale per complessivi 58.946,29 euro.

Gli altri ricavi di cui alla lettera c) "Contributi in c/esercizio" sono dettagliati nella tabella sotto riportata.

Dettaglio contributi in c/esercizio	2024	2023	Variazioni
Per incrementi salariali:	1.334.566,00	1.324.609,00	9.957,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	310.631,00	308.313,00	2.318,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	402.673,00	399.669,00	3.004,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	391.167,00	388.250,00	2.917,00
(Contr. per incr. Stip. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04 /2009)	230.095,00	228.377,00	1.718,00
Per incrementi oneri previdenziali:	544.075,00	538.509,00	5.566,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	127.351,00	126.086,00	1.265,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	164.354,00	162.679,00	1.675,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	159.027,00	157.382,00	1.645,00
(Contr. per oneri prev. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04 /2009)	93.343,00	92.362,00	981,00
Per malattia/infortuni:	311.768,00	289.183,00	22.585,00
Contributi c/esercizio - regione x malattia/infortuni	311.768,00	289.183,00	22.585,00
Per sgravi contributivi:	125.392,96	153.607,75	-28.214,79
Sgravi contributivi ex art.2 L.297/82	17.247,97	17.415,11	-167,14
Sgravi contributivi ex L.203/05	25.310,85	25.583,24	-272,39
Altri sgravi contributivi	4.249,74	0,00	4.249,74
Sgravi contributivi incentivo "occupazione neet" apprendisti	78.584,40	110.609,40	-32.025,00
Per sgravi contributivi - Rimozione:	508,23	523,64	-15,41
Sgravi contributivi ex art.2 L. 297/82	211,79	218,33	-6,54
Sgravi contributivi ex L. 203/05	296,44	305,31	-8,87
Altri	4.099,48	7.732,71	-3.633,23
Contributi in c/esercizio - sistema bigliettazione elettronica	4.099,48	1.064,07	3.035,41
Contributi in c/esercizio - imprese non energivore	0,00	6.668,64	-6.668,64
Totale	2.320.409,67	2.314.165,10	6.244,57

Fra gli altri ricavi contrassegnati dalla lettera d), i "contributi in c/impianti" pari a 460.759,46 euro rappresentano la quota dei contributi erogati dalla Regione Sardegna per l'acquisto di beni strumentali e per la realizzazione della sede aziendale, neutralizzati dalla quota di ammortamento dei beni cui i contributi stessi si riferiscono. Dall'esercizio 2022 è presente un'ulteriore voce, per un importo di 3.650,00 euro (contributi in c/impianti bonus investimenti 4.0) relativa al credito d'imposta ottenuto per investimenti in beni strumentali immateriali

tecnologicamente avanzati, funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (di cui all'allegato B legge 232/2016, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 205/2017). L'investimento in questione riguarda un software per la gestione e il controllo dei dati di esercizio e delle presenze del personale.

Per quanto concerne, infine, le **Gestioni Manutenzioni esterne e Rimozione** si rilevano importi poco significativi. Nella voce A.5 trovano spazio anche i **componenti positivi di reddito dell'area straordinaria**, soppressa dal D. lgs. 139/2015.

Nel 2024 rilevano per 322.964,21 euro.

L'importo maggiormente significativo, pari a 168.085,62 euro, è relativo alla cosiddetta "normalizzazione a consuntivo del conto economico previsionale", operato dall'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna, che ha determinato il corrispettivo per il contratto di servizio riconoscendo un importo maggiore di quello stimato: 134.318,25 euro per l'annualità 2022 e 33.767,37 euro per l'esercizio 2023.

Fra gli altri importi segnaliamo i più rilevanti:

- 67.882,83 euro riguardano sanzioni di anni precedenti, compreso il rimborso delle eventuali spese di notifica e maggiorazioni;
- 42.394,63 euro si riferiscono ad un contributo erogato dal Comune di Sassari su risorse stanziare a livello nazionale per il servizio scuolabus, gestito dall'Azienda nell'anno scolastico 2019/2020, ma soppresso nel mese di marzo 2020 a causa della pandemia Covid-19;
- 11.958,53 euro concernono una plusvalenza per l'alienazione di un autobus quasi completamente ammortizzato;
- 9.360,00 euro riguardano note di credito su importi di competenza 2023, peraltro relative a fatture relative al 2023 emesse erroneamente e presenti nelle sopravvenienze passive;
- 8.554,38 euro concernono risarcimenti di sinistri di anni precedenti;
- 6.568,28 si riferiscono a penali 2023 per ritardata fornitura di ricambi;
- 4.356,86 euro riguardano il riconoscimento del rimborso di spese legali sostenute in anni passati, a seguito di una sentenza del tribunale;
- 2.691,00 euro fanno riferimento a una errata stima della retribuzione variabile 2023 dei dirigenti.

Il residuo importo di 1.112,08 euro concerne importi di minore importanza e rilevanza, inferiori unitariamente ai precedenti esposti.

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE - 21.160.538 euro

B.6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - 3.844.747 euro

Risultano in leggero calo percentuale (-1,29%).

Le voci più rilevanti sono relative al gruppo Carburanti e lubrificanti, che registra un importo di 2.681.212,98 euro rispetto ai 2.821.022,92 euro dell'esercizio precedente, e al gruppo Ricambi e Pneumatici, che si attesta a 796.864,61 euro rispetto ai 744.697,97 euro del 2023.

Fra le altre spese segnaliamo quelle relative alla stampa dei biglietti pari a 106.637,44 euro, in forte crescita rispetto al dato 2023 (11.506,66 euro) in considerazione del maggior costo unitario dei titoli di viaggio con la tecnologia del chip on paper, ora utilizzata con i nuovi validatori, rispetto ai biglietti magnetici.

Rispetto al 2023 si registra un forte calo della spesa per vestiario, per il 30% a carico del personale, dovuto alla periodicità degli acquisti dei vari capi di abbigliamento.

La tabella di seguito esposta fornisce il dettaglio delle principali voci, con separata evidenza di quelle relative alle manutenzioni esterne e al servizio rimozione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2024	2023	Variazioni
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Autolinee e scuolabus	3.784.890,59	3.838.145,98	-53.255,39
a) Ricambi e pneumatici			
Ricambi	697.597,52	670.979,32	26.618,20
Ricambi furgoni/autovetture	803,69	1.699,35	-895,66
Pneumatici nuovi	98.463,40	72.019,30	26.444,10
b) Carburanti e lubrificanti			
Carburanti per bus "gasolio"	2.560.397,70	2.684.398,71	-124.001,01
Carburanti per bus "GPL"	4.600,10	1.404,61	3.195,49
Carburanti auto	4.859,20	4.211,22	647,98
Lubrificanti e liquidi	90.873,10	92.006,69	-1.133,59
Combustibile per riscaldamento	20.482,88	39.001,69	-18.518,81
c) Altre spese			
Cancelleria e stampati	12.876,93	5.751,76	7.125,17
Stampa biglietti	106.637,44	11.505,66	95.131,78
Stampati	15.013,41	3.278,00	11.735,41
Ossigeno-acetilene-gas in bombole	21.533,21	13.360,43	8.172,78
Vestiaro	9.347,97	148.313,43	-138.965,46
Beni di costo unitario inferiore a €. 516,46	20.499,63	12.358,80	8.140,83
Spese varie	8.806,19	10.413,69	-1.607,50
Spese varie - gestione autobus	10.510,90	5.770,18	4.740,72
Spese varie - gestione officina	9.924,44	3.801,50	6.122,94
Spese varie - gestione paline e pensiline	11.064,00	5.327,86	5.736,14
Spese varie - gazebo	21,00	0,00	21,00
Materie prime officina	19.930,01	5.399,79	14.530,22
Materiale di consumo officina	60.647,87	47.143,99	13.503,88
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Manutenzioni esterne	47.309,31	45.055,39	2.253,92
Consumi e ricambi	47.309,31	45.055,39	2.253,92
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Servizio Rimozione	12.547,03	11.914,35	632,68
Vestiaro	2.482,50	1.548,75	933,75
Gasolio e ricambi	10.064,53	10.365,60	-301,07
Totale	3.844.746,93	3.895.115,72	-50.368,79

B.7) - Spese per servizi - 2.435.325 euro

Nella tabella di cui appresso sono analiticamente esposte le spese per servizi, iscritte fra costi della produzione del conto economico per complessivi 2.435.325,38 euro, contro i 2.309.505,16 dell'anno precedente, con un incremento di 125.820,22 euro (+5,45%).

Costi per servizi	2024	2023	Variazioni
B.7) Prestazioni di servizi - Autolinee e scuolabus	2.375.104,67	2.251.772,27	123.332,40
a) Prestazioni di manutenzione e riparazione			
Manutenzione sede aziendale, depuratore, locali uffici	10.716,30	4.656,00	6.060,30

Manutenzione giardino	0,00	27.808,00	-27.808,00
Manutenzione e riparazione autobus	50.630,56	24.745,87	25.884,69
Manutenzione e riparazione impianti e attrezzature	35.386,44	45.816,59	-10.430,15
Manutenzione e riparazione pensiline e paline	85.113,20	64,00	85.049,20
Manutenzione beni di terzi	1.395,74	1.503,63	-107,89
Altre manutenzioni	11.846,39	8.650,63	3.195,76
b) Prestazioni di servizi industriali			
Spese per disinfestazioni	600,00	450,00	150,00
Spese per analisi chimiche	1.630,00	4.720,00	-3.090,00
Rifiuti tossici - Studio/Comp. registri	13.307,28	17.804,46	-4.497,18
Altri	4.290,50	26.451,07	-22.160,57
c) Prestazioni di servizi commerciali			
Spese di rappresentanza	7.456,27	1.798,38	5.657,89
Compensi a terzi per vendita titoli di viaggio	65.640,51	91.990,65	-26.350,14
Energia elettrica	73.517,07	69.616,01	3.901,06
Canone acqua	9.453,99	6.678,34	2.775,65
Spese telefoniche e trasmissione dati	24.617,65	22.003,57	2.614,08
Spese gestione fibra ottica	14.485,32	14.485,32	0,00
Pubblicità	3.800,00	2.450,00	1.350,00
Altre spese per servizi commerciali	3.015,20	825,80	2.189,40
d) Prestazioni di servizi amministrativi			
Oneri bancari e postali	63.314,54	43.569,03	19.745,51
Spese per gare	355,00	13.571,49	-13.216,49
Spese legali e notarili	26.431,21	26.334,21	97,00
Spese per assistenza contabile/fiscale/tributaria	28.982,70	31.158,10	-2.175,40
Spese per assistenza alla comunicazione aziendale	25.213,83	10.399,92	14.813,91
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	55.120,00	55.120,00	0,00
Compensi Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	18.400,00	18.520,00	-120,00
Compensi Consiglio d'Amministrazione	97.050,72	97.050,72	0,00
Contributi ex L. 335/95	15.528,48	15.528,48	0,00
Spese per espletam. funzioni C. d'Amministrazione	5.271,66	4.851,79	419,87
Rimborso e spese Personale dirigente	10.293,01	8.179,39	2.113,62
Rimborso e spese Personale dipendente	1.813,67	612,36	1.201,31
Assistenza tecnico operativa software-m.d'ufficio	115.898,08	130.619,63	-14.721,55
Spese per formazione dipendenti/dirigenti/amministr.ri	47.658,61	58.654,00	-10.995,39
Spese per tutela privacy	9.360,00	9.360,00	0,00
Spese per esazione sanzioni	12.191,63	4.197,25	7.994,38
Contributi obbligatori ART (Autorità Regolazione Trasporti)	9.460,08	8.017,82	1.442,26
Spese per certificazione ISO	16.200,00	43.710,00	-27.510,00
Altre spese per servizi amministrativi	50.740,71	30.745,39	19.995,32
e) Prestazioni di servizi accessori			
Assicurazioni	718.889,15	675.425,65	43.463,50
Pulizia	401.806,08	356.034,48	45.771,60
Vigilanza	168.339,96	168.711,30	-371,34
Visite mediche al personale	50.000,00	50.184,03	-184,03
Altre spese per servizi accessori	9.883,13	18.698,91	-8.815,78
B.7) Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	22.487,36	13.149,57	9.337,79
Interventi su mezzi esterni	22.389,24	11.413,49	10.975,75
Spese per lavaggio auto c/terzi e servizi vari	98,12	1.736,08	-1.637,96
B.7) Prestazioni di servizi - Servizio rimozione	37.733,35	44.583,32	-6.849,97
Manutenzione carro gru	2.424,28	2.896,73	-472,45
Assicurazioni	5.786,06	6.239,67	-453,61
Oneri bancari	2.029,10	1.868,15	160,95

Pulizia	2.477,76	2.731,51	-253,75
Altre prestazioni di servizi	25.016,15	30.847,26	-5.831,11
Totale	2.435.325,38	2.309.505,16	125.820,22

Fra le voci più significative segnaliamo nei **lavori di manutenzione e riparazione** quella relativa ai costi per la manutenzione e riparazione delle pensiline e paline (85.113,20 euro), degli impianti e attrezzature a servizio del deposito (35.386,44 euro) e la manutenzione e riparazione autobus (50.630,56 euro) per particolari lavorazioni da realizzarsi con ditte esterne, con un importo che è stato parzialmente neutralizzato dall'utilizzo del Fondo manutenzione ciclica, appositamente istituito nel 2017 per far fronte agli interventi sui mezzi aziendali con riferimento a tali lavorazioni.

Fra le **prestazioni di servizi Industriali** la voce più rilevante nel 2023 è relativa alla gestione dei rifiuti.

Fra le **prestazioni di servizi commerciali** i costi di maggior rilievo sono relativi all'energia elettrica (73.517,07 euro) e ai compensi a terzi per vendita titoli di viaggio, che rileva per 65.640,51 euro, in decremento e controtendenza rispetto al leggero incremento della vendita di titoli di viaggio a causa dell'importante crescita degli acquisti tramite l'app aziendale. Fra le altre voci rilevanti segnaliamo le spese relative alla telefonia comprensive dei costi generati dalle sim ricaricabili necessarie alla gestione delle paline intelligenti, quelle relative alla gestione della fibra ottica e i canoni acqua.

Fra le **Prestazioni di servizi amministrativi** la voce maggiormente significativa concerne i costi per Assistenza tecnico-operativa su software e macchine d'ufficio, che rileva per 115.898,08 euro, in calo rispetto al 2023. Gli altri importi significativi concernono i compensi al Consiglio d'Amministrazione (97.050,72 euro) e i compensi al Collegio Sindacale e al Revisore Legale, pari a 55.120,00 euro, entrambi stabili; gli oneri bancari (23.255,04 euro) e le spese postali (40.059,50 euro), in decisa crescita per le attività di notifica delle sanzioni emesse; le spese per la formazione del personale (46.660,60 euro), anch'esse in crescita.

Fra le **Prestazioni di Servizi Accessori**, che riportano i valori più rilevanti in assoluto della voce B.7 del Conto Economico, le principali voci sono relative alle seguenti spese: assicurazioni, pari a 718.889,15 euro complessivi (di cui 676.603,81 euro per la sola R.C. autobus) in incremento rispetto ai 675.425,65 euro del 2023; pulizia di uffici, autobus e scuolabus, rifornimento mezzi, battitura gomme pari a 401.806,08 euro, comprensivo della gestione delle aree verdi, in aumento rispetto ai 356.034,48 euro del 2023; servizi di vigilanza per 168.339,96 euro, con importo stabile; visite mediche al personale e prestazioni sanitarie stimate pari a 50.000,00 euro, anch'esse in linea con l'esercizio precedente.

La voce "B.7) Servizi" riferita al settore **manutenzioni esterne dell'officina** è esposta per complessivi 22.487,36 euro, in aumento, mentre nella sezione riferita al settore **rimozione veicoli** si registra un costo pari a 37.733,35 euro, in calo per il minor ricorso ad esternalizzazione del servizio rispetto al 2023.

B.8) - Spese per godimento beni di terzi - 19.646 euro

Le spese per godimento beni di terzi esposte per complessivi 19.645,70 euro sono relative principalmente al noleggio di bagni chimici, di hardware e software, di fotocopiatori e ai canoni di locazione relativi ad una porzione di un traliccio per antenne ubicato nel Comune di Sassari, Reg. Monte Oro (riportato nel N.C.T. di Sassari, al foglio n. 82, mappale n. 109) utilizzato dal Società per consentire la ricezione e la trasmissione di radiofrequenze utili per le comunicazioni fra la flotta aziendale.

Godimento beni di terzi	2024	2023	Variazioni
Noleggio Hardware/software	5.481,70	7.071,98	-1.590,28
Canoni di locazione	6.124,00	6.088,00	36,00
Noleggi vari	8.040,00	9.360,00	-1.320,00
Totale	19.645,70	22.519,98	-2.874,28

B.9) - Spese per il personale - 13.289.156 euro

Le spese per il personale dipendente rappresentano la più cospicua voce di costo della sezione B del conto economico e sono pari a complessivi 13.289.156,19 euro con un forte incremento in valore assoluto rispetto ai 12.472.280,02 euro dell'esercizio 2023 (816.876,17 euro, pari al +6,55%).

Le principali cause di tale crescita sono dovute al riconoscimento di fringe benefit al personale dipendente (245.291,00 euro), all'incentivo all'esodo per 7 unità (161.000,00 euro), all'entrata a regime del CCNL scaduto il 31.12.2023, all'incremento del numero medio del personale dipendente (cresciuto di 5 unità rispetto al 2023), agli aumenti di parametro di parte del personale e ad un maggiore utilizzo rispetto all'esercizio precedente del lavoro interinale, utilizzato soprattutto nel periodo estivo.

La voce **salari e stipendi**, perciò, registra un incremento del +5,44%; gli **oneri sociali** del +3,04%; la voce **trattamento di fine rapporto** del +2,76%.

Gli **altri costi di personale** rilevano la crescita percentualmente più importante pari a +147,15% (231.555,44 euro in valore assoluto).

Nella tabella di cui appresso sono analiticamente esposte le relative poste contabili.

Costo per il personale	2024	2023	Variazioni
a) Salari e Stipendi - TPL / Manutenzioni esterne	9.228.523,21	8.742.849,91	485.673,30
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Dirigenti e Impiegati	2.312.119,88	2.255.081,73	57.038,15
Competenze - Personale viaggiante	5.983.018,39	5.852.203,93	130.814,46
Competenze - Operai	683.331,93	633.064,25	50.267,68
Competenze - Pensionati	4.762,01	2.500,00	2.262,01
Fringe Benefits - personale in ruolo	245.291,00	0,00	245.291,00
a) Salari e Stipendi - Servizio Rimozione	104.503,54	108.446,21	-3.942,67
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Operai	103.837,32	107.113,79	-3.276,47
Competenze - una tantum	666,22	1.332,42	-666,20
b) Oneri sociali	2.865.649,51	2.778.663,03	86.986,48
- Personale in ruolo e dirigenti: - TPL / Manutenzioni esterne			0,00
Contributi INPS - Personale in ruolo e apprendisti	2.480.877,59	2.420.081,78	60.795,81
Contributi INAIL	149.345,16	151.905,74	-2.560,58
Contributi F.do pensione Priamo	150.318,56	144.447,37	5.871,19
Contributi (dirigenti) FASI / ASSIDAI	25.020,00	24.520,00	500,00
Contributi (dirigenti) PREVINDAI	60.088,20	37.708,14	22.380,06
b) Oneri sociali	39.376,63	40.572,22	-1.195,59
- Personale in ruolo: Servizio Rimozione			0,00
Contributi INPS - Personale in ruolo	31.659,63	32.616,03	-956,40
Contributi INAIL - Personale in ruolo	7.717,00	7.956,19	-239,19
c) Trattamento di fine rapporto - TPL / Manutenzioni esterne	655.199,01	637.792,79	17.406,22
- Personale in ruolo e dirigenti:			0,00
Accantonamento T.F.R. - pers. in ruolo	31.657,77	28.495,66	3.162,11
Accantonamento T.F.R. - fondo Priamo - pers. in ruolo	446.324,70	423.010,57	23.314,13
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	98.270,92	106.062,12	-7.791,20
Accantonamento T.F.R. - fondi aperti - pers. in ruolo	43.606,62	44.378,72	-772,10
Accantonamento T.F.R. - fondo Previndai - dirigenti	35.339,00	35.845,72	-506,72
c) Trattamento di fine rapporto - Servizio Rimozione	6.984,92	6.591,93	392,99

- Personale in ruolo:			0,00
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	5.256,74	4.997,23	259,51
Accantonamento T.F.R. - fondi aperti - pers. in ruolo	1.728,18	1.594,70	133,48
e) Altri costi - TPL / Manutenzioni esterne	352.483,07	149.204,14	203.278,93
Compensi a dipendenti x commissioni/appalti	1.854,12	5.841,18	-3.987,06
Lavoro interinale	139.297,28	104.482,96	34.814,32
Incentivo esodo	161.000,00	0,00	161.000,00
Fondo TPL Salute	40.128,00	38.880,00	1.248,00
Premi a dipendenti	10.203,67	0,00	10.203,67
e) Altri costi - Servizio Rimozione	36.436,30	8.159,79	28.276,51
Lavoro interinale	36.436,30	8.159,79	28.276,51
Totale	13.289.156,19	12.472.280,02	816.876,17

Di seguito si riporta, altresì, il prospetto riepilogativo, redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, con l'indicazione cumulativa per categoria del numero medio dei dipendenti, e una tabella con evidenziazione analitica dei compensi aggregati degli Amministratori e di Collegio Sindacale e Revisore Legale.

Numero medio personale dipendente	2024
Direttore generale e dirigenti	4
Conducenti di linea (compresi avventizi)	205
Impiegati (compresi addetti al movimento)	50
Operai	23
Addetti al servizio rimozione	4
Totale	286

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori	2024
Compensi Consiglio di amministrazione	97.050,72
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	55.120,00
Totale	152.170,72

B.10) - Ammortamenti e svalutazioni - 801.654 euro

Per il dettaglio degli ammortamenti si rimanda alla tabella presente in questa nota integrativa nella parte dedicata alle immobilizzazioni nella sezione dello Stato patrimoniale.

Nella voce relativa alle "Immobilizzazioni immateriali" (voce "a") si evidenzia un importo complessivo di 47.086,81 euro relativo alla piattaforma di software gestionali.

L'ammortamento concernente le "Immobilizzazioni materiali" (voce "b") è pari a 754.567,01 euro.

Come già anticipato nella voce A.5 del Valore della Produzione si specifica che circa il 58% del costo totale evidenziato è riferito a beni per i quali l'Azienda ha beneficiato di specifici contributi in conto impianti da parte della Regione Sardegna.

Tali contributi, quindi, neutralizzano parzialmente il costo che, perciò, incide complessivamente per la differenza (337.244,36 euro) sul totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

B.11) - Variazioni delle rimanenze - 9.726 euro

Nella seguente tabella sono riportate le variazioni per singola categoria. Si rileva un leggero incremento del valore del magazzino per ricambi e pneumatici e una riduzione per quanto riguarda gasolio e lubrificanti.

Variazione delle rimanenze	2024
- Ricambi e pneumatici	-7.585,39
- Lubrificanti e liquidi	4.107,08
- Gasolio per autotrazione	14.538,76
- Gasolio per altri usi aziendali (riscaldamento/gruppo elettrogeno)	-1.334,79
Totale	9.725,66

B.12) - Accantonamenti per rischi - 485.720 euro

La presente voce esprime un valore pari a complessivi 485.719,71 euro, sostanzialmente stabili rispetto al 2023.

Si rilevano i seguenti dati analitici:

- accantonamento al "Fondo per contratti onerosi" per 392.300,29 euro: si riferisce all'accantonamento per un valore pari al 3% del corrispettivo del contratto di servizio stimato nel presente bilancio; le incertezze sull'effettivo riconoscimento del corrispettivo stimato hanno consigliato di mantenere, oltre al consueto accantonamento dell'1% del corrispettivo finalizzato a garantire la continuità del servizio di trasporto, che non è passibile di interruzione, considerate le caratteristiche di "pubblico servizio essenziale", un ulteriore accantonamento pari al 2% del corrispettivo stimato, con lo scopo di coprire eventuali minori riconoscimenti di corrispettivo sulla base della cosiddetta "normalizzazione" del Conto Economico prevista solo a posteriori dal contratto di servizio;
- accantonamento al "**Fondo oneri sul personale**" per complessivi 84.046,52 euro: si tratta di un prudenziale accantonamento per adeguare il Fondo, già presente da alcuni anni, ad un dodicesimo della voce B.9;
- accantonamento al "**Fondo accantonamento interessi passivi**" per 9.372,90 euro: sono calcolati con riferimento alle somme dovute alla ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente e oggetto di procedura fallimentare.

B.13) - Altri accantonamenti - 37.765 euro

La presente voce concerne esclusivamente la quota annua di accantonamento al "**Fondo manutenzione ordinaria sede aziendale**", presente dallo scorso esercizio, e riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria ritenuti necessari sulla struttura immobiliare, complessivamente quantificati in 566.476,13 euro e programmati su un arco temporale di 15 anni.

B.14) - Oneri diversi di gestione - 236.799 euro

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti fra costi della produzione per complessivi 236.799,38 euro.

La presente voce contabile accoglie, oltre a tutti i costi e oneri non iscrivibili nelle precedenti voci B), non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche i componenti negativi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, evidenziati separatamente e commentati a parte.

Le principali voci sono rappresentate dalle *tasce di possesso* di autobus (41.634,12 euro), dall'IMU (46.187,61 euro), dalla *tariffa rifiuti urbani TARI* (32.859,80 euro) e dai *contributi associativi* ad Asstra, UITP, Confservizi, Confindustria e Club Italia (per complessivi 27.227,00 euro).

La composizione delle singole voci è illustrata nella presente tabella:

Oneri diversi di gestione	2024	2023	Variazioni
- Abbonamenti e periodici:	2.076,76	2.761,09	-684,33
- Imposte e tasse:			
Canone Ponte radio	3.975,00	3.975,00	0,00
Tasse di possesso bus	41.634,12	41.367,29	266,83
Tasse di conc. - sorvegli. - immatr.- revisione	11.130,73	6.951,87	4.178,86
Tassa rifiuti solidi urbani	32.859,80	31.787,05	1.072,75
IMU	46.187,61	46.087,36	100,25
Altre Imposte e tasse	7.567,87	5.612,56	1.955,31
- Contributi associativi:			
Contributi Confservizi	236,00	215,00	21,00
Contributi Asstra	18.421,00	16.346,00	2.075,00
Contributi Club Italia	2.300,00	2.300,00	0,00
Contributi Consip	0,00	69,77	-69,77
Contributi Uitp	1.270,00	1.270,00	0,00
Contributi Confindustria	5.000,00	5.000,00	0,00
- Altri oneri:			
Bolli	778,95	770,94	8,01
Sanzioni varie e costi indeducibili	3.370,36	10.017,55	-6.647,19
- Altri oneri - Rimozione:			
Tasse e bolli	649,95	196,69	453,26
- Componenti straordinari	59.341,23	33.509,53	25.831,70
Totale	236.799,38	208.237,70	28.561,68

Nella voce B.14 trovano spazio anche i componenti negativi di reddito dell'area straordinaria soppressa dal D.Lgs. 139/2015.

Nel 2024 rilevano per 59.341,23 euro.

Qui di seguito esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- 9.360,00 euro sono relativi a fatture con competenza 2023, peraltro, come già evidenziato nel commento alle sopravvenienze passive, neutralizzate da altrettante note di credito;
- 8.541,47 euro riguardano la mancata imputazione di un ammortamento nello scorso esercizio;
- 8.260,74 euro concernono competenze per prestazioni sanitarie di anni precedenti;
- 6.846,72 euro si riferiscono ad una errata stima dei proventi da fotovoltaico 2023;
- 5.820,00 euro sono relativi al contributo associativo di Confservizi Sardegna 2023;
- 5.451,60 euro riguardano contributi di previdenza complementare dei dirigenti relativi al 2023;
- 3.810,00 euro si riferiscono a penali sul contratto di servizio 2023 comminate dall'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna;
- 3.706,59 euro sono relativi alla retribuzione variabile dei dirigenti del 2023;
- 2.650,00 euro concernono penali sul contratto di servizio 2022 comminate dall'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna;
- 2.464,00 euro si riferiscono ad una fattura di un fornitore di competenza 2023.

Il residuo importo di 2.466,11 euro è relativo a voci di valore unitario inferiore ai mille euro.

C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 227.642 euro**C.16) - Altri proventi finanziari - 227.757**

La buona situazione finanziaria, negli anni in costante miglioramento, ha consentito nel 2024 l'attivazione di un conto deposito fruttifero che ha permesso di usufruire di interessi attivi sulla parte della liquidità non immediatamente necessaria per la gestione corrente. Il totale degli interessi attivi riconosciuti, al lordo della ritenuta del 26%, è risultato pari a 227.757,29 euro.

C.17) - Interessi e altri oneri finanziari - meno 115 euro

La buona situazione finanziaria ha praticamente consentito di azzerare questa voce, con un importo complessivo assai modesto e pari a 114,97 euro.

20) - IMPOSTE SUL REDDITO - 81.132 euro

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2024 è pari a 81.131,83 euro ed è costituito dalla Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) per 50.731,49 euro e dall'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) per 30.400,34 euro.

L'IRAP è stata determinata mediante applicazione dell'aliquota del 5,12% (relativa ai soggetti di cui all'art. 5 del D. lgs.446/1997 esercenti attività di imprese concessionarie), mentre l'imponibile fiscale ai fine IRES è stato abbattuto dell'80% grazie all'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

21) - Utile d'esercizio - 551.721 euro

Si propone la seguente destinazione dell'utile, compatibile con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a "riserva statutaria";
- l'85% (ottantacinque per cento) a "riserva L. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), articolo 1, comma 436", al fine di poter usufruire nell'anno d'imposta 2025 della riduzione di 4 punti percentuali dell'aliquota IRES, al verificarsi delle condizioni ivi normativamente previste.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Sebastiano Depperu



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE N. 5 del 31 marzo 2025 – Punto 2

L'anno 2025, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 16:00, nella sala delle adunanze del C.d.A. presso la sede aziendale, in via Caniga 5 a Sassari, previa convocazione come da vigente statuto sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società ATP S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Omissis
2. Approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2024
3. Omissis

A norma di legge e di statuto assume la presidenza della seduta il presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Paolo Sebastiano Depperu, il quale chiama a fungere da segretario l'ing. Roberto Mura, direttore generale della società, presente che accetta.

Sono presenti, inoltre, i consiglieri di amministrazione arch. Federica Grazia Bassu, rag. Angela Desole, dr. Antonio Masala, dr. Antonio Idini, i componenti del Collegio sindacale, la presidente dr.ssa Elena Sacchetti, il dr. Marco Spirito, e il dr. Mauro Domenico Bozzo, il revisore legale dei conti, dr.ssa Pasqualina Serra.

omissis

Punto 2 - Approvazione progetto di bilancio d'esercizio 2024.

Con riferimento al secondo punto all'O.d.G., il Presidente inizia a illustrare il progetto di bilancio d'esercizio 2024 costituito da relazione sulla gestione (comprensiva della relazione sul governo societario di cui al d.lgs. 175/2016), stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru, dirigente aziendale, si sofferma sulle voci di maggiore rilievo del documento contabile, qui esposto sinteticamente:

Stato Patrimoniale

Attivo	23.271.367
Passivo e Capitale Netto	22.719.646
Risultato d'Esercizio	551.721

Conto Economico

Valore della Produzione	21.565.749
Costi della Produzione	- 21.160.538
Diff. Valore / Costi Produzione	405.211
Proventi e Oneri Finanziari	227.642
Risultato prima delle Imposte	632.853
Imposte sul Reddito	- 81.132
Risultato d'Esercizio	551.721

Conclusa l'illustrazione del documento di bilancio, che espone un risultato d'esercizio positivo pari a 551.721 € (cinquecentocinquantunmilasettecentoventuno euro), il Presidente, come previsto e consentito dall'art. 27 dello Statuto della società, propone la seguente destinazione dell'utile:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;

- l'85% (ottantacinque per cento) a "riserva legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), articolo 1, comma 436", al fine di poter usufruire nell'anno d'imposta 2025 della riduzione di 4 punti percentuali dell'aliquota IRES, al verificarsi delle condizioni ivi normativamente previste.

Segue adeguata discussione al termine della quale Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, preso atto di quanto argomentato e proposto dal Presidente, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru,

delibera

- di approvare il progetto di bilancio d'esercizio 2024 e i relativi documenti che lo compongono;
- di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché convochi l'Assemblea, nei tempi ritenuti opportuni e in conformità alle previsioni di legge e di Statuto Sociale vigente, per deliberare in merito.

Punto 3 - Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti da discutere e non avendo nessun altro chiesto la parola, alle ore 17:00 il Presidente, esaurita la trattazione di tutti i punti iscritti all'ordine del giorno e terminate le relative votazioni e deliberazioni, dichiara conclusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

il segretario

dr. ing. Roberto Mura

il presidente

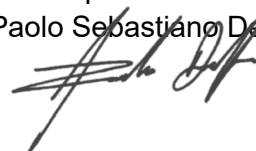
dr. Paolo Sebastiano Depperu

xxx

Il sottoscritto, Presidente del C.d.A., consapevole delle conseguenze penali derivanti da false attestazioni, dichiara il presente estratto conforme all'originale trascritto nel libro dei verbali del C.d.A.

il presidente

dr. Paolo Sebastiano Depperu



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Sassari autorizzata con provv. Prot. aut. n.4157 del 26.05.1977

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A.

Sede in SASSARI (SS) - VIA CANIGA n. 5
Capitale sociale Euro 3.520.000 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di SS e codice fiscale 00121470900
N. REA 00125605 di SS

Relazione del Revisore legale al bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

il revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 2477, quarto comma, del codice civile, ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra società chiuso al 31/12/2024, redatto dal consiglio di amministrazione e regolarmente comunicato nei termini di legge unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, che si ritengono articolati ed esaurienti.

Parte prima: relazione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2024 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo, essendo mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale inoltre:

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In questa sede, si ritiene meritevole richiamare alcune informazioni di particolare rilevanza, per quanto già esposte diffusamente dall'organo amministrativo nella nota integrativa, allo scopo di rendere maggiormente esauriente il mio giudizio sul bilancio, pur senza modificarlo.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 551.721 ed esprime valori che sinteticamente vengono di seguito riassunti:

□ **Stato patrimoniale:**

Totale attivo	23.271.367
Totale passivo e Capitale Netto	22.719.646
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>551.721</i>

□ **Conto economico:**

Valore della produzione	21.565.749
Costi della produzione	-21.160.538
Differenza tra valore e costi della produzione	405.211
Proventi e oneri finanziari	227.642
Risultato prima delle imposte	632.853
Imposte sul reddito	-81.132
Risultato dell'esercizio	551.721

Il bilancio è corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. I contenuti di detta relazione appaiono coerenti con quanto si evince dai conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'articolo 2423-bis comma 1 n.1 del c.c e del documento OIC 11.

Dalla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze in quanto il generale aumento dei costi non ha compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento.

In ossequio al principio di revisione sulla "continuità aziendale", il Revisore legale, esaminato l'andamento gestionale ed assunte le opportune informazioni, ha potuto raccogliere sufficienti ed

appropriate evidenze in ordine alla capacità dell'impresa di permanere in funzionamento nel prevedibile futuro.

Parte seconda: relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la mia attività è stata ispirata disposizioni di legge e in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

In particolare ho:

- partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Per quanto precede, il Revisore legale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 e alla proposta del consiglio di amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Revisore formula i migliori auspici per l'avvenire della Società.

SASSARI (SS), li 10 aprile 2025

Il Revisore Legale

Dott.ssa Pasqualina Serra

(firmato digitalmente sull'originale)

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

Sede in Via Caniga, 5 - 07100 SASSARI (SS)

Capitale Sociale Euro 3.520.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2024

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici SpA

Premessa

Con la presente relazione si rende conto dell'attività svolta dal Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 20 Giugno 2022, ai sensi degli articoli 2403 e ss. del codice civile, e si riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che il Consiglio di Amministrazione ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di Legge e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

- Relazione sulla gestione comprensiva della relazione sul governo societario.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 551.721.=, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	€ 0	€ 0
IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.529.190	€ 5.936.654	-€ 407.464
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 17.689.223	€ 16.946.601	€ 742.622
RATEI E RISCONTI	€ 52.954	€ 37.931	€ 15.023
Totale attivo	€ 23.271.367	€ 22.921.186	€ 350.181
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	€ 7.052.329	€ 6.500.607	€ 551.722
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 5.619.900	€ 5.201.937	€ 417.963
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 2.940.161	€ 3.094.856	-€ 154.695
DEBITI	€ 3.867.778	€ 4.208.521	-€ 340.743
RATEI E RISCONTI	€ 3.791.199	€ 3.915.265	-€ 124.066
Totale passivo	€ 23.271.367	€ 22.921.186	€ 350.181

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 21.565.749	€ 21.157.673	€ 408.076
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 21.160.538	€ 20.555.954	€ 604.584
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 405.211	€ 601.719	-€ 196.508
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 227.642	-€ 129	€ 227.771
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	€ 632.853	€ 601.590	€ 31.263
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 81.132	€ 124.595	-€ 43.463
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 551.721	€ 476.995	€ 74.726

Nello specifico dell'attività svolta si riferisce quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- L'Organismo di Vigilanza, su nostra richiesta, ha comunicato di non aver rilevato né ricevuto segnalazioni relative a presunte violazioni del Modello Organizzativo 231, il quale risulta essere aggiornato e conforme al Dlgs 231/2001.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.
- Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rilasciati dal Collegio pareri e osservazioni previsti dalla legge.
- Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Inoltre, non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Tenuto conto che a noi non è demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e comma 5, c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione nella seduta del 31/03/2025, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., comprensiva delle informazioni inerenti il governo societario;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, costi di avviamento;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate; si segnala che tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- il Collegio, in data 10 Aprile 2025, ha acquisito la relazione predisposta, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39, dal Revisore Unico cui si rinvia, e che riporta i seguenti giudizi: *“A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, in*

conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.”; “Il bilancio è corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. I contenuti di detta relazione appaiono coerenti con quanto si evince dai conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa .”.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Sulla base di quanto sopra esposto e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, nonché delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Sassari, 11 Aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Dr.ssa Elena Sacchetti

(firmato digitalmente sull'originale)

Dr. Mauro Domenico Bozzo

(firmato digitalmente sull'originale)

Dr. Marco Spirito

(firmato digitalmente sull'originale)